



COMUNE di AGEROLA
Città Metropolitana di Napoli

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

(D.U.P.)

PERIODO: 2017 - 2018 - 2019

NOTA DI AGGIORNAMENTO

GUIDA ALLA LETTURA

Il decreto legislativo n. 118 del 2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro Organismi" prevede, che le amministrazioni pubbliche territoriali debbano conformare la propria gestione a regole contabili uniformi, definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati: questi ultimi rappresentano l'interpretazione delle norme contabili e dei principi generali, completano il sistema generale e favoriscono l'adozione di comportamenti uniformi e corretti.

In particolare il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio afferma che "la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento".

Per adempiere al principio normativo non è più sufficiente la predisposizione di documenti di respiro tecnico-contabile, tesi a definire le risorse finanziarie; scopi, contenuti, risorse destinate e risultati dell'azione di governo, dovranno caratterizzare i documenti contabili per offrire una lettura dell'azione amministrativa che sia comprensibile e valutabile dal principale destinatario di qualunque iniziativa dell'Ente pubblico, ovvero il cittadino. In quest'ottica il piano di governo dell'amministrazione, rappresenta infatti il punto di riferimento dell'intera azione dell'Ente per i 5 anni di durata del mandato, e come tale coinvolge, ognuno per la sua parte, tutti i settori dell'Ente. In conseguenza di quanto affermato, la ripartizione delle risorse finanziarie secondo la classificazione ministeriale, offerta attraverso il bilancio di previsione, non contiene tutte le informazioni necessarie per una lettura completa delle attività pianificate; infatti, sono sempre i principi contabili a stabilire che la pianificazione, per essere 'qualificata', dovrà contenere la lettura non solo contabile dei documenti nei quali le decisioni politiche e gestionali trovano concreta attuazione, orientandone la redazione alla lettura da parte dei portatori di interesse. Rivestiranno un ruolo sempre più centrale nelle programmazioni e rendicontazioni future, non soltanto le grandezze finanziarie previste ed effettivamente utilizzate, ma una molteplicità di informazioni, contabili e non, relative agli effetti delle azioni dell'Ente, ovvero gli impatti 'interni' sull'organizzazione ed 'esterni' sulla collettività (cittadini, lavoratori, associazioni, imprese, ...) delle politiche dell'Amministrazione.

Coerenza ed interdipendenza dei diversi documenti di pianificazione rappresentano una ulteriore caratteristica specificamente prevista dai principi a cui si ispira il D.lgs. n. 118/2011: perché la programmazione svolga compiutamente le funzioni politico-amministrativa, economico-finanziaria ed informativa ad essa assegnate, è indispensabile che sia in grado di rappresentare con chiarezza non solo gli effetti contabili delle scelte assunte, ma anche la loro motivazione e la coerenza con il programma politico dell'amministrazione. Saranno quindi esplicitati con sempre maggiore chiarezza gli elementi precedentemente menzionati e cioè gli obiettivi di breve e lungo periodo della gestione e le risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie per il loro conseguimento.

Il percorso di adempimento normativo rappresenta solo un aspetto, quasi il pretesto per una evoluzione che prima di tutto dovrà essere culturale, metodologica ed organizzativa: il presente Documento Unico di Programmazione rappresenta dunque l'avvio di un processo che richiederà tempi adeguati e step successivi di perfezionamento, che, a loro volta, risentiranno delle evidenze emerse in sede di gestione conseguenti al contesto politico, sociale ed economico in continua evoluzione.

Documento Unico di Programmazione: nello scenario normativo precedentemente descritto, il DUP costituisce lo strumento di guida strategica ed operativa degli enti locali e rappresenta il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione: si divide in due parti principali, una Sezione Strategica ed una Sezione Operativa.

La sezione strategica (SeS)

La SeS sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato approvate con deliberazione del Consiglio Comunale, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo.

Individua gli indirizzi strategici dell'Ente, ossia le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- analisi delle condizioni esterne: considera il contesto economico internazionale e nazionale, gli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, nonché le condizioni e prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente;
- analisi delle condizioni interne: evoluzione della situazione finanziaria ed economico-patrimoniale dell'ente, analisi degli impegni già assunti e investimenti in corso di realizzazione, quadro delle risorse umane disponibili, organizzazione e modalità di gestione dei servizi, situazione economica e finanziaria degli organismi partecipati.

La sezione operativa (SeO)

La SeO contiene la programmazione operativa dell'ente con un orizzonte temporale corrispondente al bilancio di previsione ed è strutturata in due parti.

Parte prima: contiene per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al Gruppo Amministrazione Pubblica. I programmi non possono essere liberamente scelti dall'Ente, bensì devono corrispondere tassativamente all'elenco contenuto nello schema di bilancio di previsione.

Per ogni programma sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere nel corso del triennio.

Parte Seconda: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica, il programma delle opere pubbliche ed il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

Le brevi indicazioni che precedono sono propedeutiche alla comprensione delle novità contabili degli ultimi due anni. Dopo un periodo di sperimentazione, dal 2015, tutti gli enti sono stati obbligati ad abbandonare il precedente sistema contabile introdotto dal D.lgs n.77/95 e successivamente riconfermato dal D.lgs n.267/2000 ed applicare i nuovi principi contabili previsti dal D.lgs 118/2011, così come successivamente modificato ed integrato dal D.lgs n.126/2014, il quale ha aggiornato al contempo, anche la parte seconda del TUEL adeguandola alla nuova disciplina contabile.

In particolare il nuovo sistema dei documenti di bilancio si compone come segue:

1. il Documento Unico di Programmazione (DUP);
2. lo schema di bilancio che riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.lgs n. 118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati all'art 11 del medesimo decreto legislativo;
3. la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Lo scenario economico internazionale, italiano e regionale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici sia effettuata tenendo in considerazione le condizioni esterne ed interne in cui l'Ente si trova ad operare: gli scenari socio economici ed il contesto normativo nazionale e regionale costituiscono in questo senso i paletti all'interno dei quali si deve orientare l'azione dell'Amministrazione. Il primo punto di riferimento normativo è rappresentato dal documento di programmazione economico-finanziaria, ovvero il "Documento di Economia e Finanza - DEF 2016" e relativa nota di aggiornamento (deliberata il 27 settembre 2016), nonché dal "Documento Programmatico di Bilancio 2017".

Non va inoltre dimenticato il ruolo della UE quale attore fondamentale nella *governance*, con i regolamenti volti a rafforzare il monitoraggio delle finanze pubbliche dell'area euro.

Si può affermare che anche a seguito delle segnalazioni delle autorità europee, negli ultimi anni sono state adottate una serie di normative che hanno avuto notevole impatto anche sugli enti locali:

- Sostenibilità delle finanze pubbliche – si ricordano i provvedimenti in materia di riduzione della spesa per acquisti di beni e servizi ed il rafforzamento dei vincoli per il conseguimento di risparmi di spesa della pubblica amministrazione; le misure di contenimento e razionalizzazione della spesa di personale; la definizione di ulteriori limiti di spesa specifici; l'individuazione dei fabbisogni *standard* da utilizzare come criterio per la ripartizione del Fondo di Solidarietà Comunale o del fondo perequativo; le misure di razionalizzazione delle società partecipate locali;

- Sistema fiscale – provvedimenti in materia di riordino della fiscalità locale, con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC", costituita dall'IMU, dalla TASI e dalla TARI;

- Efficienza della Pubblica Amministrazione – si ricorda l'ampia riforma in materia di enti locali, che istituisce le Città metropolitane, ridefinisce il sistema delle Province e detta una nuova disciplina in materia di unioni e fusioni di Comuni, l'introduzione del Sistema di Interscambio delle fatture elettroniche, la nuova disciplina in materia di mobilità del personale, l'introduzione di nuove misure in materia di anticorruzione, l'avvio dell'intensa attività dell'ANAC (che ha sostituito l'AVCP).

Tornando al contenuto dei documenti di programmazione nazionale, dall'analisi del Documento di Economia e Finanza 2016 e suo aggiornamento, dei vari documenti di finanza pubblica e dei correlati provvedimenti legislativi, emerge uno scenario programmatico di consolidamento di una moderata crescita economica.

Il 2016 è iniziato positivamente per l'economia italiana, che nel primo trimestre ha registrato un incremento del PIL reale pari allo 0,3 per cento congiunturale, in linea con quanto previsto. L'occupazione è cresciuta a un ritmo sostenuto anche nel secondo trimestre (0,8 per cento congiunturale e 2,0 per cento tendenziale). La crescita del PIL ha invece rallentato. Dal lato dell'offerta, ciò sembra dovuto in larga misura a un minor dinamismo della produzione industriale, mentre l'attività nel settore dei servizi ha continuato a crescere moderatamente. Dal lato della domanda, le esportazioni sono ripartite ma la domanda interna si è indebolita, con una minore dinamica sia dei consumi, sia degli investimenti.

Al rallentamento della crescita del secondo trimestre 2016, che è stato comune a tutta l'Area Euro, si sono aggiunti durante l'estate nuovi rischi per la crescita, quali l'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea, gli eventi politici in Turchia ed episodi terroristici in Europa. La fiducia delle imprese europee ha mostrato segni di tenuta, risultando in miglioramento in luglio e quindi in moderata flessione negli ultimi due mesi. Sembra tuttavia probabile che nel breve andare il ritmo di crescita del PIL italiano possa essere inferiore a quanto previsto in aprile, quando si ritenevano plausibili per la seconda metà dell'anno incrementi trimestrali mediamente pari allo 0,4 per cento.

Tenuto conto di questi fattori, la previsione di crescita del PIL reale per il 2016 è stata abbassata dall'1,2 allo 0,8 per cento. La crescita prevista del PIL

nominale si riduce dal 2,2 all'1,8 per cento, a fronte di un'ipotesi di crescita del deflatore del PIL dell'1,0 per cento, invariata rispetto alle attese di aprile. Per quanto riguarda gli anni successivi, la crescita tendenziale del PIL reale nel 2017, prima della manovra di finanza pubblica delineata nella citata Nota di Aggiornamento del DEF, scende dall'1,2 per cento del DEF allo 0,6 per cento. Questa riduzione è motivata dalla revisione al ribasso della crescita attesa del commercio internazionale e dall'aspettativa di una maggiore cautela da parte di famiglie e imprese italiane.

Quanto alle previsioni di finanza pubblica, le stime più aggiornate pongono l'indebitamento netto delle Amministrazioni Pubbliche per il 2016 al 2,4 per cento del PIL, in aumento di un decimo rispetto al 2,3 per cento previsto nel DEF, a causa della revisione al ribasso della crescita del PIL reale di quest'anno, ma sostanzialmente in linea con la Legge di Stabilità 2016. L'obiettivo di indebitamento per il 2017 sale dall'1,8 del DEF al 2,0 per cento del PIL, il che implica un indebitamento strutturale dell'1,2 per cento, invariato rispetto al livello stimato per quest'anno. Infatti, l'indebitamento netto tendenziale 2017 è rivisto dall'1,4 del DEF all'1,6 per cento del PIL in conseguenza del peggioramento del quadro macroeconomico.

Nella costruzione del quadro programmatico di finanza pubblica, a questa cifra devono essere aggiunti 0,9 punti percentuali di PIL di clausole di salvaguardia che il Governo ha confermato di voler disattivare.

Inoltre, il Governo intende attuare misure programmatiche per la crescita e lo sviluppo economico e sociale, fra cui incentivi agli investimenti, all'innovazione, alla ricerca e sviluppo; supporto alle piccole e medie imprese; maggiori investimenti pubblici; iniziative di sostegno alla famiglia e alle pensioni più basse.

Il nuovo obiettivo di indebitamento richiede pertanto all'Italia una manovra per il 2017 pari allo 0,5 per cento del PIL, da dettagliare nella Legge di Bilancio. La manovra di finanza pubblica nazionale per il 2017 si basa sia su nuove misure di riduzione strutturale della spesa corrente, sia su misure volte a recuperare base imponibile e ad accrescere la fedeltà fiscale.

I dati di contabilità nazionale annuale rilasciati dall'ISTAT il 23 settembre, rivedendo al rialzo il livello del PIL nominale, hanno ridotto il rapporto debito/PIL a fine 2015 dal 132,7 al 132,3 per cento. La proiezione del debito pubblico per il 2016 viene tuttavia rivista al rialzo rispetto al DEF, dal 132,4 al 132,8 per cento, a causa della minore crescita del PIL nominale ora stimata e dei minori proventi da privatizzazioni. In parziale compensazione di questi fattori, nel 2016 la spesa per interessi è stata lievemente rivista al ribasso rispetto al DEF e l'effettuazione di emissioni sopra la pari ha prodotto una riduzione di debito pari a circa lo 0,1 per cento del PIL. Il rapporto debito/PIL è previsto in discesa durante il triennio 2017-2019, scendendo al 126,6 per cento nell'anno finale della previsione secondo lo scenario programmatico.

Tra le misure di sostegno della domanda, il Governo attribuisce particolare enfasi agli interventi a favore degli investimenti pubblici e privati, il cui impatto sulla crescita è molto elevato in un ambiente caratterizzato da bassi tassi d'interesse. In particolare gli investimenti in infrastrutture sono in grado di stimolare la domanda e la crescita della produttività in settori diversificati dell'economia e trovano in Europa un contesto favorevole. Lo sforzo di rilancio degli investimenti pubblici ha prodotto i primi risultati già nel 2015, quando sono risultati in crescita dell'1,2 per cento dopo cinque anni di continua contrazione. La dinamica degli investimenti pubblici è attesa in crescita anche nel 2016 e nei prossimi anni, collocandosi attorno al 2,3 per cento in media nel periodo 2016-2019: in sostanza in questi anni l'indebitamento viene utilizzato per finanziare gli investimenti fissi per aumentare la crescita potenziale. Questa impostazione di bilancio di medio periodo incorpora la spesa per cofinanziamenti nazionali dei progetti di investimento per i quali il Governo ha ottenuto i margini di flessibilità addizionali previsti dal Patto di Stabilità e Crescita.

Quanto alla dinamica dei prezzi, anche in Italia si prospetta nel medio termine una ripresa del tasso d'inflazione, oggi sostanzialmente a zero: la previsione del MEF è dell'1,7% nel 2017, dell'1,7% nel 2018, dell'1,6% nel 2019.

Tali valori, oltre a costituire un riepilogo delle stime a livello nazionale che si prevede di raggiungere, sono utili anche per verificare la congruità di alcune previsioni di entrata e di spesa effettuate nei documenti cui la presente relazione si riferisce.

Il contesto economico e sociale della Campania

Anche le Regioni sono interessate dalla normativa di armonizzazione contabile di cui al d.lgs. 118/2011. Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR), è l'atto di indirizzo programmatico economico e finanziario dell'attività di governo della Regione per l'anno successivo, con proiezione triennale, e costituisce strumento di supporto al processo di previsione, nonché alla definizione del bilancio di previsione e della manovra finanziari con le relative leggi collegate.

Anche in Campania, come nel resto del Paese, i sintomi del cambiamento sono già evidenti, ma lunga è ancora la strada da percorrere. La popolazione residente al 1° Gennaio del 2016 risulta pari a 5,850 milioni di abitanti, di cui il 51% è rappresentato dalle donne e il 49% dai maschi. I cittadini stranieri, residenti nella Regione Campania nel 2016 risultano essere 232.214; in aumento del 6,8% rispetto all'anno precedente. La comunità straniera più numerosa risulta essere quella ucraina (18,3%), seguita poi da quella rumena (17%) e da quella marocchina (8,7%).

In Italia, il settore più importante e dinamico dell'economia è rappresentato dai servizi, sia per numero di occupati che per valore aggiunto, ed in tale settore nascono le nuove imprese. Tale tendenza si conferma in Campania. La maggior parte degli occupati nel 2015 lavora nel settore dei servizi, con una percentuale pari al 74,49%; della restante parte, il 21,21% è impiegato nell'industria e il 4,30% nell'agricoltura, silvicoltura e pesca. Si osserva inoltre che di coloro che lavorano nel settore dei servizi, solo il 30% lavora nel commercio, negli alberghi e nei ristoranti. Nelle altre attività di servizi il numero di occupati nel 2015 rispetto all'anno 2010 è aumentato di 19.769 unità.

Nel primo semestre del 2016 il numero di occupati in Campania è aumentato di circa 53.000 unità rilevando rispetto allo stesso periodo del 2015 una tendenza sicuramente accrescitiva. (Rilevazione sulle forze di lavoro dell'Istat). Pertanto si può affermare che, in questi ultimi mesi, l'occupazione in regione è aumentata. Essa è tornata a crescere nell'industria in senso stretto nel secondo trimestre del 2016 dopo gli ampi cali registrati nei quattro trimestri precedenti. In sintesi, si è assistito ad un aumento occupazionale nel settore terziario, con particolare riferimento ai servizi del commercio, degli alberghi e ristorazione. Nel settore delle costruzioni, invece, dopo una crescita quasi ininterrotta nel 2015, ad inizio 2016 l'occupazione è calata. Allo stesso modo, si è registrata una contrazione nel settore primario. Nel complesso pertanto si può affermare che in questo arco di tempo 2016, il tasso di occupazione risulta aumentato al 40,7 per cento, dal 39,2 del primo semestre del 2015, ed il tasso di disoccupazione risulta pari al 20,2% nel primo semestre, in calo dal 20,8 dell'anno prima. (Rapporto Banca d'Italia sull'economie regionali - Novembre 2016). Guardando i dati sulla disoccupazione giovanile (15 – 24 anni), si osserva che nel 2015, il tasso di disoccupazione si attesta al 52,7%, superiore di oltre 12 punti percentuali rispetto alla media nazionale (40,3%) ed in crescita di 13,6 punti percentuali rispetto al medesimo dato del 2005. (Rapporto Campania 2016 - Unioncamere Campania). Sul piano delle dinamiche dell'istruzione e della formazione la situazione campana registra un tasso di dispersione scolastica del 19,7% (ISTAT 2014), superiore di 4,7 punti rispetto a quello nazionale (15%), in progressiva diminuzione dal 2007 anche se ancora lontano dal target Europa 2020. Sempre con riferimento ai dati dell'Istat (popolazione 30-34 anni, ISTAT 2013), la percentuale di popolazione che ha conseguito un titolo di studio universitario e post diploma in Campania è pari al 16,3% e descrive un significativo divario, sia rispetto al target Europa 2020 fissato al 40%, sia rispetto al dato nazionale del 26-27%.

Secondo il rapporto sulle economie regionali della Banca d'Italia, pubblicato nel novembre 2016, nei primi tre trimestri del 2016, i segnali di ripresa dell'economia campana che, dopo la lunga recessione, si erano manifestati nel 2015, si sono progressivamente attenuati. Le esportazioni a valori correnti, dopo la sostenuta espansione del 2015, sono rimaste sostanzialmente invariate nel primo semestre del 2016, registrando un -0,3 per cento. La decelerazione ha risentito della debole domanda mondiale e dell'andamento sfavorevole di taluni settori, come quello navale e aerospaziale. Inoltre, le esportazioni del comparto della trasformazione alimentare, circa un quarto del totale, pur continuando a crescere in volume, si sono ridotte in valore, dopo la forte espansione del 2015. Gli investimenti risultano essere in contrazione nei primi tre trimestri del 2016, dopo la lieve espansione registrata nel 2015.

Secondo i dati elaborati da Infocamere, in Campania, al 3° trimestre 2016 risultano iscritte 576.846 aziende, di cui 473.391 attive nei vari settori produttivi compresa l'agricoltura – silvicoltura e pesca. Nel terzo trimestre 2016 le nuove iscrizioni di aziende sono pari a 7.249 e le cessazioni sono pari a 5.185.

Secondo Unioncamere, comparando il 2° semestre 2016 con quello dello stesso periodo del 2015, il saldo delle iscrizioni delle imprese nella regione Campania appare per lo più stabile tendendo ad una lieve flessione (-0,1%), mentre il dato nazionale tende ad un leggero miglioramento pari alle maggiori iscrizioni di imprese per un valore pari allo 0,7%. Nel dettaglio si può evidenziare che si è registrata una flessione delle imprese straniere (-18%), e nel dato regionale delle imprese a conduzione femminile (-0,8%). Seguendo il rapporto di Unioncamere sull'andamento delle imprese campane nel secondo semestre del 2016, si registra una vivacità delle nuove iscrizioni delle imprese giovanili.

Il ciclo di programmazione 2007/2013, concluso di recente, ha in prevalenza indirizzato risorse finanziarie verso iniziative ed interventi che potessero incidere positivamente sul piano sociale e occupazionale a favore di target particolarmente svantaggiati o maggiormente colpiti dalla crisi socio-economica.

In tal senso è stato attivato il Fondo Microcredito FSE e la misura Microcredito Piccoli Comuni campani, con l'obiettivo di favorire processi di crescita e sviluppo per il lavoro autonomo e la microimpresa, coinvolgendo quei soggetti in condizione di svantaggio economico, sociale ed occupazionale altrimenti esclusi dal sistema creditizio tradizionale. Una misura, poi, che ha fatto registrare un importante impatto in termini occupazionali è il Credito d'Imposta finanziato con risorse del POR FSE che sono state messe a disposizione delle aziende Campane che avevano assunto a tempo indeterminato le categorie di lavoratori svantaggiati e molto svantaggiati.

Finanza e fiscalità locale

Con la sottoscrizione del Fiscal Compact gli Stati Membri si sono impegnati ad introdurre nei propri ordinamenti il principio del pareggio di bilancio, che prevede l'obbligo di assicurare il conseguimento dell'Obiettivo di Medio Periodo (MTO) o comunque garantire una rapida convergenza verso tale obiettivo. Il principio è stato recepito nell'ordinamento nazionale attraverso la legge costituzionale adottata in aprile 2012 e la relativa legge di attuazione, approvata a maggioranza assoluta dei componenti di ciascuna Camera alla fine del 2012. A partire dal 2014 tale regola è entrata in vigore.

Le regole che governano la finanza pubblica locale includono il pareggio di bilancio (ex Patto di Stabilità Interno), che individua le modalità attraverso cui gli Enti locali e le regioni concorrono al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica assunti dal Paese in sede Europea, e il Patto per la Salute e i tetti alla spesa farmaceutica, volti a conseguire una corretta programmazione della spesa pubblica sanitaria e a controllare la crescita della spesa farmaceutica.

Il nuovo pareggio di bilancio (ex Patto di Stabilità Interno) definisce i vincoli specifici che gli Enti territoriali sono tenuti a rispettare congiuntamente ad obblighi di informazione, comunicazione e certificazione nei confronti del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Controllo della spesa

Il programma di revisione della spesa pubblica ha costituito la base di partenza per le valutazioni tecniche ed economiche sottostanti le misure di razionalizzazione della spesa introdotte dal Governo nel corso degli ultimi anni. Gli interventi hanno interessato prevalentemente le aree di spesa segnalate per la presenza di sprechi ed inefficienze. In linea con le raccomandazioni della Commissione Europea e le linee direttrici della Spending Review, le risorse liberate sono state destinate alla riduzione permanente del cuneo fiscale e al sostegno dei redditi più deboli.

Le principali misure che saranno attuate sono le seguenti:

- per gli enti locali proseguirà il processo di efficientamento già avviato nella Legge di Stabilità 2015 e 2016 attraverso l'utilizzo dei costi e fabbisogni standard per le singole amministrazioni e la pubblicazione di dati di performance e dei costi delle singole amministrazioni;
- in tema di partecipate locali saranno attuati, a valle della valutazione dei piani di razionalizzazione degli Enti Locali, interventi legislativi volti a migliorarne l'efficienza con particolare attenzione ai settori del trasporto pubblico locale e alla raccolta rifiuti, che soffrono di gravi e crescenti criticità di servizio e di costo;

- le priorità per le Amministrazioni Centrali saranno volte, tra l'altro, ad una revisione approfondita dei capitoli di spesa verificandone l'utilità; alla riorganizzazione delle strutture periferiche dello Stato, creando un nuovo modello di servizio più efficiente ed efficace;
- sarà completato il processo di razionalizzazione delle stazioni appaltanti e delle centrali d'acquisto per gli acquisti della PA;
- per quanto riguarda la struttura del sistema tributario sarà data piena attuazione alla legge di delega fiscale, con particolare attenzione alla creazione di un sistema di tracciabilità telematica delle transazioni commerciali.

VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIOECONOMICA DEL TERRITORIO DI RIFERIMENTO **E DELLA DOMANDA DI SERVIZI PUBBLICI LOCALI**

Popolazione e situazione demografica

Il fattore demografico

Il Comune è l'Ente Locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Abitanti e territorio, pertanto, sono gli elementi essenziali che caratterizzano il Comune. La composizione demografica locale mostra tendenze, come l'invecchiamento, che un'Amministrazione deve saper interpretare prima di pianificare gli interventi. L'andamento demografico nel complesso, ma soprattutto il saldo naturale e il riparto per sesso ed età, sono fattori importanti che incidono sulle decisioni del Comune, e questo riguarda sia l'erogazione dei servizi, che la politica degli investimenti.

Aspetti statistici

Le tabelle riportano alcuni dei principali fattori che indicano le tendenze demografiche in atto. La modifica dei residenti riscontrata in anni successivi (andamento demografico), l'analisi per sesso e per età (stratificazione demografica), la variazione dei residenti (popolazione insediabile) con un'analisi delle modifiche nel tempo (andamento storico), aiutano a capire chi siamo e dove stiamo andando.

Popolazione (andamento demografico)

Popolazione legale		
Popolazione legale (ultimo censimento disponibile) 2011		7450
Movimento demografico		
Popolazione al 01-01-2016	(+)	7675
Nati nell'anno	(+)	92
Deceduti nell'anno	(-)	96
	Saldo naturale	7671
Immigrati nell'anno	(+)	116
Emigrati nell'anno	(-)	90
		26
	Popolazione al 31-12-2016	7697

Popolazione (stratificazione demografica)

Popolazione suddivisa per sesso		
Maschi	(+)	3775
Femmine	(+)	3922
	Popolazione al 31-12-2016	7697
Composizione per età		
Prescolare (0-6 anni)	(+)	500
Scuola dell'obbligo (7-14 anni)	(+)	616
Forza lavoro prima occupazione (15-29 anni)	(+)	1530
Adulta (30-65 anni)	(+)	3745
Senile (oltre 65 anni)	(+)	1306
	Popolazione al 31-12-2016	7697

Popolazione (popolazione insediabile)

Aggregazioni familiari	
Nuclei familiari	3087
Comunità / convivenze	5
Tasso demografico	
Tasso di natalità (per mille abitanti)	0
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	0
Popolazione insediabile	
Popolazione massima insediabile (num. abitanti)	8.500

Popolazione (andamento storico)

		2012	2013	2014	2015	2016	
Movimento naturale							
Nati nell'anno	(+)	72	75	86	85	92	
Deceduti nell'anno	(-)	70	84	89	83	96	
Saldo naturale		2	-9	-1	2	-4	
Movimento migratorio							
Immigrati nell'anno	(+)	157	149	150	164	116	
Emigrati nell'anno	(-)	85	109	102	83	90	
Saldo migratorio		72	49	48	81	26	
Tasso demografico							
Tasso di natalità (per mille abitanti)	(+)	0	0	0	0	0	
Tasso di mortalità (per mille abitanti)	(+)	0	0	0	0	0	

Territorio e pianificazione territoriale

La centralità del territorio

Secondo l'ordinamento degli Enti Locali, spettano al Comune le funzioni amministrative relative alla popolazione e al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico. Il Comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

Territorio (ambiente geografico)

Estensione geografica		
Superficie	(Kmq)	1962
Risorse idriche		
Laghi	(num.)	0
Fiumi e torrenti	(num.)	1
Strade		
Statali	(Km.)	
Provinciali	(Km.)	12.
Comunali	(Km.)	112
Vicinali	(Km.)	0
Autostrade	(Km.)	0

Pianificazione territoriale

Per governare il proprio territorio bisogna valutare, regolare, pianificare, localizzare e attuare tutto quel ventaglio di strumenti e interventi che la legge attribuisce ad ogni ente locale. Accanto a ciò, esistono altre funzioni che interessano la fase operativa e che mirano a vigilare, valorizzare e tutelare il territorio. Si tratta di gestire i mutamenti affinché siano, entro certi limiti, non in contrasto con i più generali obiettivi di sviluppo. Per fare ciò, l'ente si dota di una serie di regolamenti che operano in vari campi: urbanistica, edilizia, commercio, difesa del suolo e tutela dell'ambiente.

Territorio (urbanistica)

Piani e strumenti urbanistici vigenti		
Piano regolatore adottato	(S/N)	SI
Piano regolatore approvato	(S/N)	SI
Programma di fabbricazione	(S/N)	NO
Piano edilizia economica e popolare	(S/N)	NO
Piano insediamenti produttivi		
Industriali	(S/N)	NO
Artigianali	(S/N)	NO
Commerciali	(S/N)	NO
Piano Urbano del traffico	(S/N)	SI
Piano delle attività commerciali	(S/N)	SI
Coerenza urbanistica		
Coerenza con strumenti urbanistici	(S/N)	SI
Area interessata P.E.E.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.E.E.P.	(mq.)	0
Area interessata P.I.P.	(mq.)	0
Area disponibile P.I.P.	(mq.)	0

Strutture ed erogazione dei servizi

L'intervento del Comune nei servizi

L'ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perchè:

- i servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- i servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- i servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica. Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Valutazione e impatto

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori, alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento. Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Con specifico riferimento ai servizi indicati di seguito, si riportano i dati sulla base di quanto comunicato dalla competente Direzione Didattica "Istituto Comprensivo":

Servizi al cittadino (Trend storico e programmazione)

Denominazione		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Asili nido	(numero)	0	0	0	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0	0	0	0
Scuole materne	(numero)	6	6	6	6	6	6	6
	(posti)	262	257	269	250	250	250	205
Scuole elementari	(numero)	5	5	5	5	5	5	5
	(posti)	442	407	406	405	405	405	405
Scuole medie	(numero)	1	1	1	1	1	1	1
	(posti)	276	277	279	278	278	278	278
Strutture per anziani	(numero)	0	0	0	0	0	0	0
	(posti)	0	0	0	0	0	0	0

Domanda ed offerta

Nel contesto attuale, le scelte di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il Comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico. Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Ciclo ecologico

Denominazione		2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Rete fognaria - Bianca	(Km.)	1	1	1	1	1	1	1
- Nera	(Km.)	8	8	9	10	10	10	10
- Mista	(Km.)	31	31	31	31	31	31	31
Depuratore	(S/N)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Acquedotto	(Km.)	58	58	58	58	58	58	58
Servizio idrico integrato	(S/N)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Aree verdi, parchi, giardini	(numero)	8	8	8	8	8	8	8
	(ettari)	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40	0,40
Raccolta rifiuti - Civile	(quintali)	24.082	25.377	26.043	27.976	28.100	28.200	28.200
- Industriale	(quintali)	0	0	0	0	0	0	0
- Differenziata	(S/N)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Discarica	(S/N)	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO

I dati seguenti mostrano l'offerta di alcuni dei principali tipi di servizio prestati al cittadino dal Comune.

Denominazione	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Farmacie comunali (numero)	0	0	0	0	0	0	0
Punti luce illuminazione pubblica (numero)	1866	1866	1870	1895	1895	1895	1895
Rete gas (Km.)	40	40	40	40	40	40	40
Mezzi operativi (numero)	19	19	19	19	19	19	19
Veicoli (numero)	4	4	4	4	4	4	4
Centro elaborazione dati (S/N)	SI	SI	SI	SI	SI	SI	SI
Personal computer (numero)	41	42	45	45	46	48	48

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, per i quali questa amministrazione ha ritenuto di intervenire, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio.

denominazione del servizio	modalità di gestione
mensa scolastica	appalto
trasporto scolastico	appalto
raccolta e smaltimento RSU	appalto
manutenzione strade	appalto
manutenzione pubblica illuminazione	appalto
interventi socio assistenziali	ambito 32
manutenzione cimitero	appalto

Economia e sviluppo economico locale

L'economia di un territorio si sviluppa in tre distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore

terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Dall'ottavo Censimento Generale dell'Industria e dei Servizi, effettuato nel 2001, risultano presenti sul territorio comunale le seguenti unità locali, così suddivise:

UNITA' LOCALI DELLE IMPRESE									
INDUSTRIA		COMMERCIO		ALTRI SERVIZI		DELLE ISTITUZIONI		TOTALE	
numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti	numero	addetti
78	305	158	268	178	366	24	673	439	1612

I dati sopra riportati evidenziano che ci troviamo di fronte ad un tessuto imprenditoriale costituito generalmente da piccole e piccolissime imprese; infatti il numero medio degli addetti varia da un minimo di 1,65 per il settore commerciale, a 3,90 per il settore industriale. Tale circostanza, per converso, determina un elevato indice di diffusione con un'unità ogni 5 abitanti.

Tali caratteristiche non sono andate modificandosi negli ultimi anni, così che il quadro riportato rispecchia, per grosse linee, la situazione attuale, caratterizzata da una preminenza del settore commerciale, da sempre asse portante dell'economia, e dei servizi, tra cui quello turistico-ricettivo. Per quanto riguarda tale ultimo settore, la linea di tendenza evidenziata viene confermata dalla diffusione negli ultimi anni di un cospicuo numero di strutture ricettive extra alberghiere di piccole dimensioni organizzate nella forma di "Bed & Breakfast", agriturismi ed affittacamere.

Il settore industriale rimane fortemente interconnesso al settore primario per la trasformazione delle produzioni tipiche, specie quelle casearie, al settore manifatturiero ed a quello terziario per gli sbocchi di mercato. Per quanto riguarda il settore agricolo i dati dell'ultimo censimento generale dell'Agricoltura evidenziano la seguente situazione:

censimento 2000			censimento 1990			variazioni in % 2000 - 1990		
aziende	Superficie		aziende	Superficie		aziende	Superficie	
	Totale	SAU		Totale	SAU		Totale	SAU
1304	902,83	326,65	1506	1026,00	318,00	202	123,17	8,65

I dati tendenziali indicano un depauperamento delle aziende con una diminuzione delle superfici utili e la conseguente espulsione delle strutture di piccole dimensioni. I settori restano quelli tradizionali della coltivazione del pomodoro, delle patate, degli ortaggi, nonché di attività di allevamento zootecnico, quest'ultima concentrata soprattutto nelle zone periferiche ed alte.

Il territorio del Comune di Agerola è caratterizzato dalla prevalenza di attività di ristorazione e strutture ricettive per la favorevole posizione geografica e vinicole per l'ottimo vino caratteristico del posto. Non mancano le attività di commerciali, artigiane e di servizi.

PARAMETRI INTERNI E MONITORAGGIO DEI FLUSSI

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi.

Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo. Più in generale, questo genere di indicatori rappresentano un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altri tipi di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di predissesto.

Grado di autonomia finanziaria

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in c/gestione dello Stato, Regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente.

INDICE	2016	2015	2014	2013	2012
Autonomia finanziaria = $\frac{\text{Entrate tributarie + extratributarie}}{\text{Entrate correnti}}$	92,68%	94,84%	90,46%	88,99%	94,16%

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza. Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse.

INDICE	2016	2015	2014	2013	2012
Rigidità spesa corrente = $\frac{\text{Spese personale + Rimborso mutui}}{\text{Entrate correnti}}$	37,50%	37,54%	37,98%	38,71%	50,27%

INDICE	2016	2015	2014	2013	2012
Rigidità per costo personale = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{Entrate correnti}}$	32,68%	32,89%	33,10%	33%	37%

INDICE	2016	2015	2014	2013	2012
Rigidità costo del personale pro-capite = $\frac{\text{Spese personale}}{\text{N. Abitanti}}$	183,37	183,55	194,56	196,56	205,54

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti.

INDICE	2016	2015	2014	2013	2012
Pressione Tributaria = $\frac{\text{Entrate tributarie}}{\text{popolazione}}$	316,17	461,73	468,016	410,167	444,798

INDICE		2016	2015	2014	2013	2012
Autonomia impositiva =	Entrate Tributarie	83,20%	82,74%	79,64%	68,46%	79,86%
	Entrate correnti					

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indici previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale. Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. Nella tabella che segue sono riportati i parametri dell'ultimo triennio, quelli inerenti l'anno 2016 sono da calcolarsi con riferimento all'approvazione del conto consuntivo 2016 entro il 30.04.2017.

	2013		2014		2015	
Parametri deficit strutturale	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media	Nella media	Fuori media
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	X		X		X	
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X	
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	X		X		X	
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti		X		X	X	
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	X		X		X	
Spese personale rispetto entrate correnti	X		X		X	
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	X		X		X	
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	X		X		X	
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	X		X		X	
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	X		X		X	

ANALISI STRATEGICA DELLE CONDIZIONI INTERNE

ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

La normativa pubblica in materia di partecipazioni societarie della Pubblica Amministrazione è in continua evoluzione e comporta, da parte dell'ente, lo studio, l'analisi e la valutazione delle situazioni di partecipazione e di affidamento all'esterno dei servizi pubblici. Il Comune di Agerola detiene quote di compartecipazione non particolarmente significative nei seguenti enti:

- Società per la gestione del Patto Territoriale Costa d'Amalfi, società a responsabilità limitata: quota di partecipazione al capitale del 3,705% - Società in liquidazione;
- Ausino Spa - Servizi idrici integrati: quote azionarie del 4,36%;
- Consorzio Asmez: quota di partecipazione del 0,13%;
- Asmenet Società Consortile A.r.l.: quota di partecipazione del 0,59%;
- Autorità di Ambito Sele – consorzio: quota di partecipazione 0,4%;
- Gal Terra Protetta: quota di partecipazione 2,083%.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni Pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Con delibera n. 156 del 21.12.2016 la Giunta Comunale ha definito il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Agerola” e gli organismi da includere nell'area di consolidamento del Bilancio Consolidato 2016, ai sensi degli artt. 11 bis e seg. D. Lgs. 118/2011. Si tratta della prima applicazione di tale nuovo principio contabile.

INDIRIZZI GENERALI DI NATURA STRATEGICA RELATIVI A RISORSE ED IMPIEGHI

A) INVESTIMENTI E REALIZZAZIONE DI OPERE PUBBLICHE

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli di finanza pubblica, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Se attraverso l'attività di programmazione economico finanziaria le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali dell'ordinamento, e fa sì che vi sia una unificazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio, analogamente i medesimi principi contabili vengono ad interessare anche la programmazione dei lavori pubblici. Essa infatti, pur

prevista da tempo nell'ordinamento, viene riletta alla luce del principio generale della competenza finanziaria, dei tempi stimati per la conclusione dell'opera e del crono programma dei pagamenti previsti in relazione all'esigibilità dell'obbligazione.

Le recenti norme contenute nel Decreto Legislativo n.50 del 18/04/2016 (art. 21) e nel D.M. 24 Ottobre 2014, dispongono che, i programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e che per lo svolgimento di attività di realizzazione di lavori pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici, tra cui i Comuni, sono tenuti a predisporre, adottare ed approvare un programma triennale dei lavori che comprende anche un elenco dei lavori da avviare nel primo anno del triennio (Elenco Annuale), sulla base degli schemi tipo definiti dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, precisando che il documento di programmazione è approvato unitamente al Bilancio di Previsione dell'Ente.

La Giunta Comunale con deliberazione n. 120 del 07.10.2016 ha adottato lo schema del Programma Triennale dei Lavori Pubblici per il triennio 2017/2019 e l'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno 2017.

Al fine di una più semplice lettura delle opere ivi previste, correlate alla tipologia dell'opera, al suo importo, al finanziamento e alle annualità previste per la sua realizzazione, si riporta di seguito una tabella esemplificativa.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI/OSSARI PRESSO IL CIMITERO COMUNALE - 2 STRALCIO	180.000,00			180.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZIONE PIANILLO 3° LOTTO	63.093,00			63.093,00
VALORIZZAZIONE E RIGENERAZIONE PATRIMONIO SENTIERISTICO: "AGEROLA LENTO PEDE"	754.550,00			754.550,00
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO TURISTICO SPORTIVO ZIP LINE "VOLO DEGLI DEI"	400.000,00	-		400.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO FRAZIONE S. LAZZARO 4° LOTTO	90.000,00			90.000,00
SISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE STRADA COMUNALE MADONNELLE - VERTINA - 2° STRALCIO FUNZIONALE	107.000,00	-	-	107.000,00
RISTRUTTURAZIONE E ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO SPORTIVO IN FRAZIONE PIANILLO - 1° LOTTO	900.000,00			900.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EDIFICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZIONE PIANILLO - 1° LOTTO FUNZIONALE	1.500.000,00			1.500.000,00
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VALLONI INCOMBENTI SUL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE SAN LAZZARO	6.000.000,00			6.000.000,00
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VALLONI INCOMBENTI SUL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE CAMPORA	1.410.000,00			1.410.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PALAZZO CAMILLO VILLANI - SEDE MUNICIPALE	775.000,00			775.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
RECUPERO E SISTEMAZIONE SENTIERO DEGLI DEI	850.000,00	-		850.000,00
COMPLETAMENTO STRADA RADICOSA - FONTANA (VIA EMILIO SCAGLIONE)	500.000,00	-		500.000,00
INTERVENTO DI RESTAURO, RECUPERO E VALORIZZAZIONE PER LA RIFUNZIONALIZZAZIONE E FRUIZIONE DEL BENE STORICO EX COLONIA MONTANA "PRINCIPE DI NAPOLI" LOTTO DI COMPLETAMENTO	2.000.000,00			2.000.000,00
REALIZZAZIONE AREE PEDONALI IN VIA A.COPPOLA FRAZIONE SAN LAZZARO 1° STRALCIO	110.000,00	-		110.000,00
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VALLONI INCOMBENTI SUL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE PIANILLO	-	660.000,00		660.000,00
SISTEMAZIONE IDROGEOLOGICA DEI VALLONI INCOMBENTI SUL CENTRO ABITATO DELLA FRAZIONE BOMERANO	-	1.950.000,00		1.950.000,00
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI SCOLASTICI COMUNALI	-	500.000,00		500.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
PARCO TURISTICO PUNTA CORONA - 2° LOTTO FUNZIONALE		3.000.000,00		3.000.000,00
ADEGUAMENTO ALLE NORME DI PREVENZIONE INCENDI, SICUREZZA E FUNZIONALE EFIDICIO SCOLASTICO "S. DI GIACOMO" FRAZIONE PIANILLO - 2° LOTTO		1.400.000,00		1.400.000,00
REALIZZAZIONE AREA A VERDE PUBBLICO E TRATTO DI MARCIAPIEDE IN VIA MAZZINI - AMBITO ZONA CIMITERIALE - 1° STRALCIO FUNZIONALE		150.000,00		150.000,00
REALIZZAZIONE CAMPO DI CALCIO CON ANNESSA PALAZZINA ADIBITA A SERVIZI EFORESTERIA IN LOCALITA' SAN LORENZO		3.500.000,00	-	3.500.000,00
SISTEMAZIONE ED AMPLIAMENTO TRATTO DI STRADA COMUNALE VIA A. DIAZ 1^ TRAVERSA			50.000,00	50.000,00
ADEGUAMENTO FUNZIONALE E SISTEMAZIONE STRADE COMUNALI SAN VINCENZO 1^ TRAV., MACERENELLE E SAN VINCENZO - 2° STRALCIO			150.000,00	150.000,00
AMPLIAMENTO PARCHEGGIO PUBBLICO AREA CIMITERIALE			150.000,00	150.000,00

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA			
	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	TOTALE
REALIZZAZIONE DI IMPIANTO DI MONOROTAIA A SERVIZIO DELLE AZIENDE AGRICOLE E FORESTALI LOCALITA' COLLE SERRA			500.000,00	500.000,00
COMPLETAMENTO STRADA DI COLLEGAMENTO VILLANI - PONTE			600.000,00	600.000,00
RIQUALIFICAZIONE URBANISTICA ED AMBIENTALE E ARREDO URBANO DEI CENTRI STORICI - 3° STRALCIO FUNZIONALE			1.400.000,00	1.400.000,00
REALIZZAZIONE PARCHEGGIO PUBBLICO IN VIA VILLANI			240.000,00	240.000,00
COLLEGAMENTO FUNIVIARIO AGEROLA - COSTA D'AMALFI			50.000.000,00	50.000.000,00
TOTALE	15.639.643,00	11.160.000,00	53.090.000,00	79.889.643,00

Di seguito sono riportati, per ciascuna missione, programma e macroaggregato, gli stanziamenti di parte capitale e di incremento di attività finanziarie previsti nel triennio 2017-2019.

PROSPETTO DELLE SPESE DI BILANCIO PER MISSIONI, PROGRAMMI E MACROAGGREGATI

SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
ESERCIZIO FINANZIARIO 2017-2019

Anno 2017

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	2.005.000,00	0,00	0,00	0,00	2.005.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	2.025.000,00	0,00	0,00	0,00	2.025.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	1.563.093,00	0,00	0,00	0,00	1.563.093,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e allo studio	0,00	1.563.093,00	0,00	0,00	0,00	1.563.093,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività economiche	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	<i>valorizzazione dei beni e attività culturali</i>											
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	900.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	120.000,00	0,00	0,00	60.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	120.000,00	0,00	0,00	60.000,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	794.550,00	0,00	0,00	0,00	794.550,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	7.410.000,00	0,00	0,00	0,00	7.410.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	68.104,03	0,00	0,00	0,00	68.104,03	0,00	68.104,03	0,00	0,00	68.104,03
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	8.272.654,03	0,00	0,00	0,00	8.272.654,03	0,00	68.104,03	0,00	0,00	68.104,03
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	1.647.000,00	0,00	0,00	0,00	1.647.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	1.647.000,00	0,00	0,00	0,00	1.647.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività economiche	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	90.000,00	1.253.591,39	0,00	0,00	1.343.591,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	90.000,00	1.253.591,39	0,00	0,00	1.343.591,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	819.751,07	0,00	0,00	0,00	819.751,07	0,00	44.751,07	0,00	0,00	44.751,07
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	819.751,07	0,00	0,00	0,00	819.751,07	0,00	44.751,07	0,00	0,00	44.751,07
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre											

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	<i>autonomie territoriali e locali</i>											
	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	<i>MISSIONE 19 - Relazioni internazionali</i>											
	1 Relazioni internazionali e Cooperazione sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	<i>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</i>											
	2 Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MACROAGGREGATI		0,00	16.017.498,10	1.253.591,39	0,00	60.000,00	17.331.089,49	0,00	112.855,10	0,00	0,00	112.855,10

Anno 2018

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	<i>MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>											
	1 Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	2 Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3 Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	4 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	5 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	6 Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	7 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	8 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	9 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	11 Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	<i>MISSIONE 2 - Giustizia</i>											
	1 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITAL E	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENT O DI ATTIVITA'
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e allo studio	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	1.400.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	140.000,00	0,00	0,00	60.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	140.000,00	0,00	0,00	60.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	2.610.000,00	0,00	0,00	0,00	2.610.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
	dell'inquinamento TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	5.650.000,00	0,00	0,00	0,00	5.650.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	330.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
2	lavoro											
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	11.520.000,00	0,00	0,00	60.000,00	11.580.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Anno 2019

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
1	MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione											
1	Organi istituzionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia											
1	Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza											
1	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio											
1	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Altri ordini di istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali											
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero											
1	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	MISSIONE 7 - Turismo											
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
8	MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa											
1	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	140.000,00	0,00	0,00	60.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	140.000,00	0,00	0,00	60.000,00	200.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente											
1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Rifiuti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	1.440.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità											
1	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	51.820.000,00	0,00	0,00	0,00	51.820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	51.820.000,00	0,00	0,00	0,00	51.820.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile											
1	Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
12	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia											
1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Interventi per gli anziani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITAL E	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENT O DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute											
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività											
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale											
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca											
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche											
1	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali											
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali											
1	Relazioni internazionali e Cooperazione sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITAL E	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio - lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENT O DI ATTIVITA'
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
20	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti											
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	Altri fondi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	53.400.000,00	0,00	0,00	60.000,00	53.460.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

B) OPERE PUBBLICHE NON ANCORA ULTIME E FINANZIATE NEGLI ANNI PRECEDENTI

- Interventi di restauro, recupero e valorizzazione per la rifunzionalizzazione e fruizione del bene storico ex Colonia Montana "Principe di Napoli" –** (finanziamento € 17.239.669,20 post gara) a valere sulle risorse del Programma Operativo F.E.S.R. Campania 2007/2013 Obiettivo Operativo 1,9 - Beni e Siti Culturali.: avanzamento economico pari a circa il 90%.
- Realizzazione Parco Turistico di Punta Corona** – finanziamento statale € 300.000,00: avanzamento opera al 70%;
- Realizzazione nuovi loculi presso il cimitero comunale:** avanzamento opera al 70% ;
- Strada Madonnelle Vertina 1 ° lotto:** da avviare, il ritardo è dovuto al protrarsi dell'autorizzazione sismica;
- Riqualificazione e ristrutturazione delle fonti di approvvigionamento idrico e dei serbatoi comunali. Realizzazione condotta fognaria in località S. Lucia - ristrutturazione condotta adduttrice sorgenti Matassa e Polveriera:** avanzamento opera al 90%;
- Adeguamento alle vigenti normative di sicurezza dell'edificio scolastico D. Alighieri – 5° stralcio di completamento** – finanziamento € 750.000,00 ripartito per un terzo ciascuno tra Comune, Regione e Stato: avanzamento opera al 90%%.
- Adeguamento alle vigenti normative di sicurezza dell'edificio scolastico D. Alighieri – 4° stralcio di completamento:** nel corso del 2016 si è dato avvio alla procedura di affidamento per tali lavori, che saranno conclusi nel primo semestre 2017.

Evoluzione delle situazione finanziaria dell'ente

Al fine di tratteggiare l'evoluzione della situazione finanziaria dell'Ente, nella tabella che segue sono riportate le entrate e le spese contabilizzate negli ultimi esercizi chiusi, in relazione alle fonti di entrata.

Dal 1 gennaio 2012 vari enti italiani hanno partecipato alla sperimentazione della nuova disciplina concernente i sistemi contabili e gli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro enti ed organismi, introdotta dall'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi".

A seguito della prima fase altri enti si sono successivamente aggiunti al gruppo degli enti sperimentatori e al termine della fase sperimentale, il nuovo ordinamento contabile è stato definitivamente introdotto per tutti a partire dal 1 gennaio 2015.

Tra le innovazioni più significative, accanto alla diversa struttura degli schemi di bilancio, alla nuova classificazione delle spese per missioni e programmi, dell'entrata in titoli e tipologie, si rileva la costituzione e l'utilizzo del Fondo Pluriennale Vincolato "FPV", quest'ultimo un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

ENTRATE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.798.007,52	3.342.654,79	3.095.940,16	3.553.178,79	3.543.777,60
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	262.548,17	244.547,01	498.038,59	425.786,31	220.810,73
Titolo 3 – Entrate extratributarie	421.614,23	598.281,09	927.972,86	482.626,25	518.495,31
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	522.999,31	624.871,18	751.199,25	20.147.265,84	9.887.563,39
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie					

ENTRATE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 6 – Accensione di prestiti	49.500,00	467.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro	455.805,39	404.839,40	403.879,02	413.203,24	2.668.163,44
Totale	5.510.474,62	5.682.193,47	5.677.029,88	25.022.060,43	16.838.810,47

SPESE	RENDICONTO 2011	RENDICONTO 2012	RENDICONTO 2013	RENDICONTO 2014	RENDICONTO 2015
Titolo 1 – Spese correnti	4.079.256,88	3.809.721,65	3.832.174,10	4.090.956,80	3.871.539,98
Titolo 2 – Spese in c/capitale	344.431,93	905.072,23	858.521,36	19.918.410,36	9.880.270,78
Titolo 3 – Spese per incremento attività finanziarie					
Titolo 4 – Rimborso prestiti	318.024,65	559.245,41	256.943,84	217.239,28	199.278,85
Titolo 5 – Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere					
Titolo 7 – Uscite per conto terzi e partite di giro	455.805,39	404.839,40	403.879,02	413.203,24	2.668.163,44
Totale	5.197.518,85	5.678.878,69	5.361.518,32	24.639.809,68	16.619.253,05

C) TRIBUTI E TARIFFE- POLITICA TRIBUTARIA E TARIFFARIA

Per sua natura, l'ente locale ha come funzione la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile della comunità di riferimento attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una concomitante attività di acquisizione delle risorse: l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, costituisce momento fondamentale per la veridicità ed attendibilità dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che è possibile preventivare deriva la sostenibilità finanziaria delle ipotesi di spesa formulate in sede di programmazione e che, conseguentemente, possono trovare accoglimento nelle previsioni di spesa.

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'Imposta Unica Comunale (IUC).

Il bilancio di previsione comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

ANALISI DELLE RISORSE

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
Previsione di competenza	3.784.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98
Previsione di cassa	4.725.968,11		

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani.

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'Imposta Municipale Propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA

Si conferma per il triennio 2017/2019 la politica tributaria in essere. Continua l'esenzione IMU per gli immobili non di lusso adibiti ad abitazione principale, mentre le abitazioni di lusso restano assoggettate all'I.M.U. con l'aliquota approvata nel 2016 e detrazione di € 200,00.

L'abitazione principale quindi sarà totalmente esente da IMU e TASI per proprietari ed inquilini, a condizione che non si tratti di immobili ricadenti nelle categorie catastali A/1, A/8 o A/9. L'esenzione si applica anche:

- nel caso si tratti di casa coniugale assegnata al coniuge in occasione di un procedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- nel caso in cui si tratti di immobili che appartengano a cooperative edilizia a proprietà indivisa e siano adibiti ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché - a seguito della legge Stabilità 2016 - qualora siano assegnati a soci studenti universitari anche in deroga al requisito della residenza anagrafica;
- nel caso di alloggi cosiddetti sociali;
- nel caso di alloggi non locati appartenenti a dipendenti delle Forze Armate trasferiti per motivi di lavoro.

Con la legge di stabilità 2016 vengono stabilite ulteriori riduzioni:

1) Viene stabilita la riduzione del 50% della base imponibile IMU per gli immobili concessi in comodato, a parenti in linea retta entro il 1° grado a condizioni che:

- a) l'unità immobiliare sia usata come abitazione principale;
- b) il contratto di comodato sia regolarmente registrato;
- c) il comodante possieda un solo immobile ad uso abitativo in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è ubicato l'immobile concesso in comodato. Tuttavia, l'agevolazione in questione si estende anche al caso in cui il comodante sia possessore, nello stesso comune in cui si trova l'immobile concesso in comodato, di un altro immobile adibito a propria abitazione principale (non di lusso).

2) Altro importante provvedimento è l'abolizione dell'IMU per gli imprenditori agricoli e i coltivatori diretti. Al riguardo si precisa che il Comune di Agerola essendo classificato totalmente comune montano, prevede l'esenzione per i terreni agricoli.

La previsione complessiva del gettito Imu per l'anno 2017 è stimata in € 1.250.000,00. Nella quantificazione del predetto gettito si è tenuto conto delle disposizioni normative attualmente in vigore, delle aliquote vigenti e dell'andamento degli incassi.

TASI

Le aliquote Tasi in vigore sono invariate rispetto a quelle dell'anno 2016 adottate con deliberazione di C.C. n. 23 del 22.04.2016.

A seguito dell'abolizione Tasi per l'abitazione principale previsto dalla legge di Stabilità 2016, il gettito Tasi nella previsione, è quantificato tenendo conto degli introiti riscossi nello scorso anno e della corrispondente quota decurtata dallo Stato quale ristoro abolizione Tasi abitazione principale. La previsione stimata per l'anno 2017 è pari ad € 470.000,00.

TARI

La legge 147 del 27/12/2013 (Legge di Stabilità 2014) ha istituito con decorrenza 01 gennaio 2014 la TARI (Tassa sui rifiuti) quale

componente della IUC, destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore. Si conferma allo stato attuale la vigente tariffa adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22.04.2016.

Le tariffe sono state determinate sulla base del regolamento comunale adottato ai sensi dell'art. 1. commi da 641 a 688 della Legge n. 147/2013, del metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/1999, ossia sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento, e della stima dei costi comunicati dal competente ufficio. Il gettito previsto è pari ad € 1.076.250,00.

ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale dell'imposta sul reddito delle persone fisiche attualmente in vigore è quella confermata per l'anno 2016 pari allo 0,7 per mille. L'Addizionale Comunale all'Irpef non è dovuta dai soggetti con un reddito complessivo lordo annuo non superiore ad € 6.000,00, purché derivante unicamente da redditi di pensione e/o lavoro dipendente. I soggetti che non rientrano tra le citate ipotesi di esenzione sono obbligati al pagamento dell'Addizionale Comunale Irpef sull'intero reddito imponibile posseduto. Il gettito stimato per l'anno 2017 è pari ad € 365.000,00.

IMPOSTA PUBBLICITA' E DIRITTI AFFISSIONI - TOSAP

Le tariffe in vigore dell'Imposta sulla Pubblicità e i Diritti sulle Pubbliche Affissioni e Tosap sono quelle adottate con deliberazione di G.C. n. 24 del 04.03.2016 e n. 25 del 04.03.2016 e confermate per l'anno 2017 con deliberazione di G.C. n. 27 dell'08/03/2017. Il gettito previsto è pari ad € 12.000,00 ed € 20.000,00

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Per l'imposta di soggiorno per il corrente anno sono in vigore le tariffe approvate con deliberazione di G.C. n. 43 del 08.04.2016 e confermate per l'anno 2017 con deliberazione di G.C. n. 27 dell'08/03/2017. Il gettito previsto in bilancio è pari ad € 70.000,00, destinato alle finalizzazioni di cui al piano di utilizzo approvato con deliberazione di C.C. cui si rinvia.

Con riferimento alle entrate di natura tributaria (Tasi – Imu – Imposta di Soggiorno – Pubblicità – Affissioni ecc.) si osserva quanto segue: il sistema tributario degli enti locali è ormai sempre più al centro di una vorticoso normativa. Negli ultimi anni tale sistema ha subito diversi interventi normativi che ne hanno rivoluzionato l'impianto fondamentale. In particolare, e di notevole portata innovativa, è il percorso intrapreso verso il c.d. federalismo fiscale, in linea con la tendenza a promuovere e a rendere effettiva l'autonomia degli enti territoriali in tutti gli aspetti e, dunque, in primis in quello finanziario. Tale politica tende verso una continua diminuzione dei trasferimenti erariali, ed in una tale ottica, per i prossimi anni sarà necessario rivedere il sistema tariffario applicato, reperire nuove risorse e nuove fonti di finanziamento per fronteggiare la spesa corrente.

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa del titolo primo per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Totale Tipologia 101 Imposta e tasse e proventi assimilati	3.466.306,00	3.435.306,00	3.425.306,00
Totale Tipologia 104 Compartecipazione di tributi	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Tipologia 301 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	316.030,98	316.030,98	316.030,98
Totale Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.874.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98

ALTRE ENTRATE PER TITOLI

TRASFERIMENTI CORRENTI

Il titolo 2 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi a trasferimenti correnti da parte delle Amministrazioni Pubbliche (tipologia 101), trasferimenti correnti da famiglie (tipologia 102) trasferimenti correnti da imprese (tipologia 103) trasferimenti correnti da istituzioni sociali private (tipologia 104) e trasferimenti correnti dall'U.E e dal resto del mondo (tipologia 105).

In seguito all'introduzione del federalismo fiscale, si sono ormai quasi completamente azzerati gli altri trasferimenti statali di parte corrente, che prima erano collocati nel titolo II dell'entrata. Pertanto, e nello specifico, nei trasferimenti correnti da amministrazioni centrali, trovano allocazione esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
TITOLO 2 – Trasferimenti correnti			
Previsione di competenza	375.639,13	266.774,28	266.774,28
Previsione di cassa	687.562,20		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo secondo per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 101 – trasferimenti correnti da Amministrazioni Pubbliche	373.639,13	264.774,28	264.774,28
Tipologia 103 – Trasferimenti correnti da imprese	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale Trasferimenti correnti	375.639,13	266.774,28	266.774,28

SEVIZI EROGATI E COSTO PER IL CITTADINO

Il sistema tariffario, diversamente dal tributario, è rimasto generalmente stabile nel tempo, garantendo così sia all'ente che al cittadino un quadro di riferimento duraturo, coerente e di facile comprensione. La disciplina di queste entrate attribuisce al Comune la possibilità o l'obbligo di richiedere al beneficiario il pagamento di una controprestazione. Le regole variano a seconda che si tratti di un servizio istituzionale piuttosto che a domanda individuale. L'ente disciplina la materia attribuendo a ciascun tipo di servizio una diversa articolazione della tariffa unita, dove ritenuto meritevole di intervento sociale, ad un sistema di abbattimento selettivo del costo per il cittadino. I principali servizi offerti al cittadino sono rappresentati dalla mensa scolastica, trasporto scolastico, servizio parascolastico mare e soggiorno climatico per anziani.

In merito ai servizi di cui sopra si osserva che le relative tariffe in vigore per il corrente anno sono quelle approvate con deliberazione di G.C. n. 32 del 18.03.2016 e confermate nella stessa misura per l'anno 2017 con deliberazione di G.C. n. 23 del 28.02.2017. Inoltre sono previsti esoneri e/o riduzioni tariffarie sulla base di fasce reddituali ISEE.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
TITOLO 3 – Entrate extratributarie			
Previsione di competenza	481.754,00	485.354,00	481.754,00
Previsione di cassa	1.177.338,93		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo terzo per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 100 – Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	225.600,00	229.400,00	231.800,00
Tipologia 200 – Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	25.000,00	26.000,00	26.000,00
Tipologia 300 – interessi attivi	4.954,00	4.954,00	4.954,00
Tipologia 500 – rimborsi e altre entrate correnti	226.200,00	225.000,00	219.000,00
Totale entrate extratributarie	481.754,00	485.354,00	481.754,00

ENTRATE IN C/CAPITALE

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
Titolo 4 – Entrate in c/capitale			
Previsione di competenza	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00
Previsione di cassa	22.732.108,67		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo quarto per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 200 – Contributi agli investimenti	16.830.141,39	11.160.000,00	53.040.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazioni di beni materiali e immateriali	25.000,00	0,00	0,00
Tipologia 500 – altre entrate in c/capitale	420.000,00	420.000,00	420.000,00
Totale entrate in c/capitale	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00

ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie			
Previsione di competenza	112.855,10	0,00	0,00
Previsione di cassa	112.855,10		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo quinto per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine	112.855,10	0,00	0,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	112.855,10	0,00	0,00

ACCENSIONE DI PRESTITI

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
Titolo 6 – Accensione prestiti			
Previsione di competenza	112.855,10	0,00	0,00
Previsione di cassa	1.049.903,53		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo sesto per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 200 – accensione prestiti a breve termine	112.855,10	0,00	0,00
Totale entrate da accensione prestiti	112.855,10	0,00	0,00

Le entrate di cui al titolo quinto e sesto pari rispettivamente ad € 112.855,10 si riferiscono al fondo rotativo per la progettualità di cui alla delibera di G.R. n. 38/2016 per gli interventi di progettazione esecutiva del Parco Turistico Punto Corona secondo stralcio di completamento e per la redazione del progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di efficientamento energetico Palazzo Camillo Villani.

ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
	2017	2018	2019
Titolo 9 – Entrate per conto terzi e partite di giro			
Previsione di competenza	1.630.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
Previsione di cassa	1.667.569,26		

La tabella che segue riporta il dettaglio per tipologia delle entrate del titolo nono per il prossimo triennio.

	PROGRAMMAZIONE TRIENNALE		
Descrizione	2017	2018	2019
Tipologia 100 – entrate per partite di giro	1.510.000,00	1.210.000,00	1.210.000,00
Tipologia 200 – entrate per conto terzi	120.000,00	120.000,00	120.000,00
Totale entrate per conto terzi e partite di giro	1.630.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00

D) SPESA CON SPECIFICO RIFERIMENTO ALLA GESTIONE DELLE FUNZIONI FONDAMENTALI

ANALISI DELLA SPESA PER MISSIONI

Le missioni, per definizione ufficiale, rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Le attività sono intraprese utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. L'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente è identificato come "spesa corrente". Si tratta di mezzi che saranno impegnati per coprire i costi

dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi (onere del personale), imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residui della gestione di parte corrente.

Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale.

CODICE MISSIONE	ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIME NTO	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI E ALTRE SPESE	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIME NTO	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI E ALTRE SPESE	TOTALE	SPESE CORRENTI	SPESE PER INVESTIME NTO	SPESE PER RIMBORSO PRESTITI E ALTRE SPESE	TOTALE
1	1.642.844,49	2.025.000,00		3.667.844,49	1.499.650,64	0,00		1.499.650,64	1.479.550,65	0,00		1.479.550,65
2	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
3	338.745,61	0,00		338.745,61	343.220,61	0,00		343.220,61	343.220,61	0,00		343.220,61
4	459.873,35	1.563.093,00		2.022.966,35	460.573,35	1.400.000,00		1.860.573,35	460.573,35	0,00		460.573,35
5	32.000,00	0,00		32.000,00	32.000,00	0,00		32.000,00	32.000,00	0,00		32.000,00
6	44.902,39	900.000,00		944.902,39	40.902,39	3.500.000,00		3.540.902,39	36.902,39	0,00		36.902,39
7	160.622,00	400.000,00		560.622,00	75.500,00	0,00		75.500,00	75.500,00	0,00		75.500,00
8	17.000,00	180.000,00		197.000,00	18.000,00	200.000,00		218.000,00	28.000,00	200.000,00		228.000,00
9	1.152.806,39	8.272.654,03		9.425.460,42	1.139.856,39	5.650.000,00		6.789.856,39	1.139.856,39	1.440.000,00		2.579.856,39
10	359.581,94	1.647.000,00		2.006.581,94	336.248,39	330.000,00		666.248,39	348.248,39	51.820.000,00		52.168.248,39
11	8.700,00	0,00		8.700,00	8.500,00	0,00		8.500,00	7.500,00	0,00		7.500,00
12	230.730,00	180.000,00		410.730,00	229.650,00	0,00		229.650,00	204.650,00	0,00		204.650,00
13	10.000,00	0,00		10.000,00	10.000,00	0,00		10.000,00	10.000,00	0,00		10.000,00
14	2.500,00	1.343.591,39		1.346.091,39	3.500,00	0,00		3.500,00	3.500,00	0,00		3.500,00
15	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
16	1.000,00	0,00		1.000,00	2.000,00	0,00		2.000,00	2.000,00	0,00		2.000,00
17	0,00	819.751,07		819.851,07	0,00	500.000,00		500.000,00	0,00	0,00		0,00
18	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
19	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00	0,00	0,00		0,00
20	82.489,22	0,00		82.489,22	87.928,77	0,00		87.928,77	102.428,77	0,00		102.428,77
50	0,00		217.934,72	217.934,72	0,00	0,00	217.934,72	217.934,72	0,00	0,00	217.934,72	217.934,72
60	0,00			0,00	0,00	0,00			0,00	0,00		
TOTALE	4.543.795,39	17.331.089,49	217.934,72	22.092.919,60	4.287.530,54	11.580.000,00	217.934,72	16.085.465,26	4.273.930,54	53.460.000,00	217.934,72	57.951.865,27

E) RISORSE FINANZIARIE E STRUTTURALI PER L'ESPLETAMENTO DEI PROGRAMMI RICOMPRESI NELLE VARIE MISSIONI

Si riporta nel prospetto che segue le previsioni di bilancio per il prossimo triennio

Analisi delle entrate per titoli

ENTRATE	PREVISIONALE		
	2017	2018	2019
Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.784.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98
Titolo 2 – Trasferimenti correnti	375.639,13	266.774,28	266.774,28
Titolo 3 – Entrate extratributarie	481.754,00	485.354,00	481.754,00
Titolo 4 – Entrate in conto capitale	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00
Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività	112.855,10	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.029.726,60	16.085.465,26	57.951.865,26
Titolo 6 – Accensione di prestiti	112.855,10	0,00	0,00
Titolo 7 – Anticipazioni da istituto	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 – Entrate per conto di terzi e partite di	1.630.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
TOTALE COMPLESSIVO	23.772.581,70	17.415.465,26	59.281.865,26

F) GESTIONE DEL PATRIMONIO

Così come definito dal TUEL, il patrimonio è costituito dal complesso dei beni e dei rapporti giuridici attivi e passivi di pertinenza di ciascun ente, attraverso la rappresentazione contabile del patrimonio è determinata la consistenza netta della dotazione patrimoniale

Il successivo prospetto riporta i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo, riferiti all'ultimo rendiconto della gestione (Anno 2015) approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.28 del 07.05.2016.

Attivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Crediti verso P.A. fondo di dotazione	0,00
Immobilizzazioni immateriali	9.558,96
Immobilizzazioni materiali	28.280.650,67
Immobilizzazioni finanziarie	90.244,23
Rimanenze	8.364,00
Crediti	5.001.848,29
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	3.930.854,00
Ratei e risconti attivi	1.058,58
Totale	37.322.578,73

Passivo patrimoniale 2015

Denominazione	Importo
Patrimonio netto	10.051.157,55
Conferimenti	21.408.342,06
Fondo per rischi ed oneri	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00
Debiti	5.863.079,12
Ratei e risconti passivi	0,00
Totale	37.322.578,73

G) REPERIMENTO E IMPIEGO DI RISORSE STRAORDINARIE

Anche nel triennio di riferimento nella parte corrente del bilancio sono state previste entrate per recupero evasione tributaria, riferite alle attività di accertamento ordinario e ruolo coattivo delle principali imposte e tasse.

TIPOLOGIA ENTRATA	ANNO 2017	ANNO 2018	ANNO 2019
Accertamenti recupero evasione	189.000,00	131.000,00	121.000,00
Sanzioni C.d.s.	3.000,00	4.000,00	4.000,00

H) FINANZIAMENTO DI INVESTIMENTO CON INDEBITAMENTO

Per il finanziamento degli investimenti l'Ente può ricorrere all'indebitamento. Si evidenzia che il ricorso all'indebitamento oltre che a valutazione di convenienza economica è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi (art. 204 del Tuel).

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio tenendo conto del contributo in conto interessi della Regione Campania. E' allegato al bilancio di previsione 2017-2019 il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento degli enti locali. Per il triennio considerato non è prevista l'assunzione di nuovi mutui.

I) EQUILIBRI CORRENTI, GENERALI E DI CASSA

L'art. 162, comma 6, del Tuel impone che il totale delle entrate correnti (i primi 3 titoli delle entrate, ovvero: tributarie, da trasferimenti correnti ed entrate extratributarie) e del fondo pluriennale vincolato di parte corrente stanziato in entrata sia almeno sufficiente a garantire la copertura delle spese correnti (titolo I) e delle spese di rimborso della quota capitale dei mutui e dei prestiti contratti dall'ente (titolo IV).

Tale equilibrio è definito equilibrio di parte corrente. L'eventuale saldo positivo di parte corrente è destinato al finanziamento delle spese di investimento.

All'equilibrio di parte corrente possono concorrere anche entrate diverse dalle entrate correnti (entrate straordinarie) nei soli casi espressamente previsti da specifiche norme di legge. L'ente ha fatto ricorso all'utilizzo di oneri di urbanizzazione per finanziare spese correnti nei limiti previsti dalla normativa, giusta deliberazione di G.C. n. 24 del 28.02.2017.

In merito alla cassa si precisa che l'ente non ha mai fatto ricorso all'anticipazione da parte del tesoriere, né se ne prevede un suo utilizzo. Il fondo di cassa all'inizio del corrente esercizio finanziario è pari ad € 5.016.501,82.

Il prospetto che segue dimostra il rispetto degli equilibri di bilancio di parte corrente e capitale nel triennio 2017/2019.

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		5.016.501,82			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		4.641.730,11 0,00	4.505.465,26 0,00	4.491.865,26 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)				
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato	(-)		4.543.795,39 0,00	4.287.530,54 0,00	4.273.930,54 0,00

- fondo crediti di dubbia esigibilità			64.940,40	73.007,35	85.891,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in contocapitale	(-)				
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutuie prestiti obbligazionari	(-)		217.934,72	217.934,72	217.934,72
- di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-120.000,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		120.000,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		63.093,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		17.500.851,59	11.580.000,00	53.460.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da	(-)				

amministrazioni pubbliche					
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		120.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		112.855,10	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)				
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		17.331.089,49 0,00	11.580.000,00 0,00	53.460.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)				
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZ A ANNO 2017	COMPETENZ A ANNO 2018	COMPETENZ A ANNO 2019
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		112.855,10	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)				
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)				
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		112.855,10	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)				
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)				

EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

DISPONIBILITÀ E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

LA STRUTTURA ORGANIZZATIVA DELL'ENTE

Il quadro della situazione interna dell'Ente si completa con la disponibilità e la gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni e alla sua evoluzione nel tempo.

Con delibera di Giunta Comunale n. 107 del 14.09.2011, integrata dalla successiva deliberazione n. 47 del 02.05.2012, al fine di migliorare la funzionalità dei vari servizi comunali, è stato approvato il nuovo Regolamento per l'Ordinamento degli Uffici e Servizi, con la previsione di una dotazione organica di n. 38 posti.

Con successiva delibera di Giunta Comunale n. 34 del 06.03.2015, al fine di razionalizzare l'organizzazione dell'ente, tramite l'adeguamento ai più moderni principi ispiratori delle riforme della Pubblica Amministrazione sanciti dalle disposizioni normative ed al miglioramento delle nuove esigenze gestionali, si è provveduto ad aggiornare l'organigramma funzionale.

Con delibera di G.C. n. 28 del 15.03.2017 il numero dei settori dell'ente è stato determinato a numeri cinque a seguito della soppressione del settore V "Monitoraggio e Gestione Finanziamenti - Legge n. 219/81", i cui prodotti sono stati rispettivamente assegnati al terzo settore Lavori Pubblici e Ambiente e al quarto settore Urbanistica e Suap.

Con deliberazione di G.C. n. 31 del 15.03.2017 si è provveduto ad aggiornare la dotazione organica dell'ente pari complessivamente a n. 32 unità così come di seguito esposto.

PERSONALE

CATEGORIE	N. UNITA' ORGANICO	POSTI COPERTI	POSTI DA COPIRE
Dirigenti	0	0	0
D3	0	0	0
D1	7	6	1
C	22	18	4
B3	1	1	0
B1	1	1	0
A	1	1	0
TOTALE	32	27	5

1° Settore Affari Generali

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	DA COPRIRE
D3	0	0	0
D	1	1	0
C	6	6	0
B3	1	1	0
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	8	8	0

2° Settore Finanziario

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	DA COPRIRE
D3	0	0	0
D	2	1	1
C	4	4	0
B3	0	0	0
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	6	5	1

3° Settore Lavori Pubblici ed Ambiente

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	DA COPRIRE
D3	0	0	0
D	1	1	0
C	3	2	1
B3	0	0	0
B1	1	1	0
A	1	1	0
TOTALE	6	5	1

4° Settore Urbanistica e SUAP

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	DA COPRIRE
D3	0	0	0
D	1	1	0
C	2	2	0
B3	0	0	0
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	3	3	0

5° Settore Polizia Locale

CAT.	PREVISTI IN DOTAZIONE ORGANICA N°.	IN SERVIZIO NUMERO	DA COPRIRE
D3	0	0	0
D	2	2	0
C	6	3	3
B3	0	0	0
B	0	0	0
A	0	0	0
TOTALE	8	5	3

Ai sensi dell'art. 109, c. 2 e dell'art. 50, c. 10 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000 e del vigente Regolamento in materia di Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Responsabili:

SETTORE	DIPENDENTE
Responsabile Settore Affari Generali	Dott.ssa Rossella Mascolo
Responsabile Settore Economico Finanziario	Dott.ssa Giovanna Peccerillo
Responsabile Settore Lavori Pubblici ed Ambiente	Geom. Nicola Ferrara
Responsabile del Settore Urbanistica e SUAP	Geom. Giovanni Milano
Responsabile Settore Vigilanza	Cap. Gregorio Casanova

COERENZA E COMPATIBILITÀ CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

Il Comune di Agerola è sempre stato sottoposto alla disciplina del Patto di Stabilità Interno fin dalla sua introduzione. La sottoposizione del Bilancio di Previsione al metodo di calcolo del Patto di Stabilità per gli Enti Locali, basato sul cosiddetto sistema della "competenza mista", ha determinato una profonda revisione del sistema di programmazione del bilancio comunale.

Il nuovo metodo di calcolo degli obiettivi in termini di saldo utile ai fini del patto di stabilità ha comportato l'introduzione di un sistema di programmazione della spesa corrente e di quella di investimento coerenti non solo con le risorse finanziarie disponibili ma anche con la capacità di pagamento sulle spese in conto capitale al fine di rispettare l'obiettivo programmatico del patto di stabilità.

Per raggiungere gli obiettivi programmatici è stato necessario procedere: al costante monitoraggio delle entrate e delle spese correnti al fine di valutare il corretto verificarsi delle prime, in linea con le previsioni di bilancio, nonché l'ingiustificato incremento delle seconde; alla programmazione complessiva degli investimenti in modo tale che i pagamenti degli interventi realizzati fossero compatibili non solo con le risorse a disposizione ed in particolare con quelle di cassa, ma anche e soprattutto con gli obiettivi di patto; al costante monitoraggio delle riscossioni di parte capitale.

Le azioni poste in essere hanno permesso il raggiungimento degli obiettivi fissati dal Patto di Stabilità per tutti gli anni di mandato sottoposti a tale disciplina.

2011	2012	2013	2014	2015
SI	SI	SI	SI	SI

Dopo un lungo periodo di vigenza dal 1 gennaio 2016 il patto di stabilità interno è stato sostituito con il nuovo vincolo del pareggio di bilancio di competenza finale. La novità è contenuta nei commi da 707 a 729 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) ed applica parzialmente le novità della legge 243/2012 sul pareggio di bilancio costituzionale. Il nuovo pareggio di bilancio di competenza si applica a tutti i Comuni compresi quelli di piccole dimensioni con meno di mille abitanti finora esclusi dal patto di stabilità, alle Province, alle Città metropolitane e alle Regioni.

Il nuovo obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo anche pari a zero calcolato in termini di competenza fra le entrate finali: primi cinque titoli del bilancio armonizzato e le spese finali: primi tre titoli del nuovo bilancio. Tale saldo può essere eventualmente modificato dall'intervento della Regione.

Gli stanziamenti del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e dei Fondi Spese e Rischi Futuri concernenti accantonamenti destinati a confluire nel risultato di amministrazione non vengono considerati tra le spese finali, ai fini della verifica del rispetto degli obiettivi di finanza pubblica.

Per dimostrare la coerenza tra le previsioni del bilancio di previsione ed il saldo programmatico gli enti sono obbligati ad allegare un prospetto di previsioni di competenza triennali, rilevanti in sede di rendiconto.

Ai fini della verifica del rispetto dell'obiettivo di saldo ciascun ente è tenuto a inviare nel termine perentorio del 31 marzo di ciascun anno, al Ministero dell'economia e delle finanze Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, una certificazione dei risultati conseguiti nell'anno precedente, firmata digitalmente dal rappresentante legale, dal responsabile del servizio finanziario e dall'organo di revisione economico-finanziaria.

La mancata trasmissione della certificazione entro il termine costituisce inadempimento all'obbligo del rispetto del nuovo saldo di finanza pubblica. In caso di inosservanza delle regole sul pareggio di bilancio si rilevano alcune modifiche rispetto al sistema sanzionatorio vigente per il patto di stabilità:

1. l'ente non può impegnare spese correnti in misura superiore all'importo dell'anno precedente e non del triennio precedente;

2. riduzione del 30% in riferimento agli importi per indennità di funzione e gettoni di presenza al 30 giugno 2014;
 3. blocco totale delle assunzioni del personale e il taglio delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza degli amministratori.
- La programmazione di bilancio relativa al triennio 2017/2019 è condizionata dalle nuove modalità di concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica in termini di equilibri generali di bilancio e a decorrere dal 2020 dalle modalità di applicazione al bilancio pluriennale del FPV (fondo pluriennale vincolato). Per gli anni 2017/2019 si garantisce il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, come dimostrato dal prospetto allegato al bilancio di previsione.

INDIVIDUAZIONE DEGLI INDIRIZZI E OBIETTIVI STRATEGICI DA PERSEGUIRE ENTRO LA FINE DEL MANDATO

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne in precedenza esaminate.

La Sezione strategica del DUP (di durata temporale pari a quella del mandato amministrativo) sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del D.Lgs. 267/2000, individuando, in coerenza con il quadro normativo di riferimento le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo del mandato.

Le linee di mandato dell'Ente sono state approvate con deliberazione del Consiglio Comunale n.42 del 11.07.2016, sulla loro base sono stati individuati gli ambiti strategici che definiscono le linee di intervento prioritarie che l'Amministrazione intende attuare durante il mandato politico.

Ai sensi dell'art. 4bis del D.Lgs. 149 del 2011 è stata predisposta altresì la relazione di inizio mandato nella quale è stata data evidenza alle attività da svolgere nel corso del mandato 2016-2021.

Le linee programmatiche di mandato amministrativo 2016-2021 rappresentano lo sviluppo e la specificazione degli impegni assunti con i cittadini di Agerola attraverso il programma elettorale presentato dalla lista Nuovamente Agerola.

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
1) AGEROLA CIVILE	Principali punti di intervento: 1.potenziamento e miglioramento della sicurezza stradale e viabilità; 2.mobilità per potenziamento della rete con il versante costiero ed i nuclei urbani vicini in sinergia con la Sita, miglioramento della percorribilità della strada ex SS 366 e creazione di sistemi di mobilità alternativa nelle direttrici Amalfi, Praiano, Tovere e Conca.
2) AGEROLA SMART	Principali punti di intervento: 1.sostenibilità ed efficienza energetica proseguendo negli interventi di efficientamento energetico degli edifici pubblici comunali, creare uno sportello unico per lo sviluppo sostenibile per l'utilizzo delle energie alternative, favorire l'installazione di impianti di carburanti alternativi e promuovere studi di fattibilità necessari per l'individuazione di energia da fonti alternative; 2.ambiente e paesaggio innalzare il livello di raccolta differenziata, recupero e rigenerazione di aree in stato di degrado o abbandono, riqualificare le aree attrezzate al parco giochi, favorire l'educazione ambientale in sinergia con gli istituti scolastici, potenziamento rete fognaria, intensificare l'attività di abbellimento di aiuole e piazze e

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
	miglioramento della sistemazione idraulica e idrogeologica del territorio; 3. innovazione creazione di uno sportello per sostenere le start up e per la creazione di nuove imprese specializzate ed innovative, conoscenza e utilizzo dei fondi europei sia per gli Enti pubblici che per le organizzazioni del Terzo Settore (Imprese Sociali, Cooperative, Associazioni) per le imprese e per i cittadini, nascita di una cooperativa di comunità per la crescita del sentimento di collettività e partecipazione.
3) AGEROLA DIGITALE	Principali punti di intervento: 1.creazione di una rete civica in fibra ottica, ulteriori Hot Spot e potenziamento del WI-FI, videosorveglianza ad alta risoluzione con connessione in fibra ottica, creazione di info-point/Oasi telematiche, potenziamento infrastrutture tecnologiche per gli edifici pubblici.
4) AGEROLA RURALE	Principali punti di intervento: 1.agricoltura, attività produttive e commercio con divulgazione delle opportunità di finanziamento a livello comunitario, nazionale e regionale, iscrizione di Agerola nel registro nazionale del paesaggio rurale storico, favorire l'incontro tra aziende e consumatori e diversificazione delle attività agricole favorendo la nascita di fattorie didattiche ed agricampeggi; 2.sentieristica intensificare l'attività di manutenzione e cura dei sentieri, potenziare l'accessibilità all'informazione da parte del turista, integrare i percorsi di Trekking tradizionale con quelli di Urban Trekking, attivazione del progetto denominato AGEROLA LENTO PEDE.
5) AGEROLA SOCIALE	Principali punti di intervento: 1.diversabilità dare supporto e collaborazione alla Consulta Comunale per il superamento dell'handicap, privilegiare la prevenzione e la promozione sociale, offrendo servizi che siano, a seconda dei casi, percorsi di recupero, di orientamento e formazione, di integrazione; 2.famiglia: i giovani, anziani e donne predisporre strutture di accoglienza e socializzazione per tutte le fasce di età, valorizzazione di idee e progetti di ragazzi e ragazze, fornire un servizio di assistenza a carattere integrativo e di sostegno alla vita degli anziani che potranno avere l'opportunità di aggiornarsi, di confrontarsi, di approfondire argomenti o temi di carattere culturale, giornalistico, di attualità, anche attraverso strumenti di convivialità, di informazione (giornali e riviste) e di cultura (libri), programmare servizi di consulenza e screening per tutelare la salute delle donne, sostenere la nascita di uno sportello anti violenza e potenziare i servizi di assistenza e counseling per le fasce deboli in accordo con l'ASL.
6) AGEROLA CREATIVA	Principali punti di intervento: 1.attività turistiche potenziamento del nostro territorio attraverso la continua collaborazione instaurata tra il Comune, la Pro Loco e gli operatori di settore, la conferma di una politica di promozione dell'immagine turistica della destination Agerola, promuovere la formazione continua degli operatori del settore elevando gli

PUNTI DEL PROGRAMMA DI MANDATO	INDIRIZZI STRATEGICI
	standard qualitativi (corsi di cucina, di lingua, marketing turistico, accoglienza ecc.), favorire la nascita di nuova recettività, sostenendo l'incremento di posti letto e incentivando la nascita di nuovi servizi sia per i turisti che per gli agerolesi, implementazione delle attività del Festival Sui sentieri degli Dei, diversificazione dell'offerta turistica promuovendo quello all'avanguardia degli outdoors games e i percorsi di archeologia industriale; 2.attività culturali amplificare le attività legate all'offerta culturale a mezzo di convegni, seminari, rassegna AgerolArte e museale presso la Casa della Corte, promuovere la nascita di un distretto culturale per la valorizzazione dell'identità locale e di sostegno alla produzione culturale, riproporre le borse di studio "Studiare Agerola" per giovani laureati. 3.sport promuovere il settore giovanile dello sport nel rapporto con le scuole, sostenere e promuovere gli sport legati all'escursionismo ed al trekking, creare un'area ginnico-sportiva attrezzata.
7) AGEROLA 2016-2021	Principali punti di intervento: 1.urbanistica redazione del pip, piano per l'insediamento produttivo che è uno strumento di pianificazione urbanistica attuativa attribuito alle amministrazioni comunali al fine di garantire un'organica e coordinata pianificazione delle aree destinate al sistema produttivo dal piano regolatore generale (aree d), modifica del put; 2.opere pubbliche realizzazione delle seguenti infrastrutture: • completamento lavori colonia • completamento parco turistico punta corona • realizzazione campo di calcio in localita' san lorenzo • realizzazione "volo degli dei" • sistema di irregimentazione delle acque pluviali • realizzazione marciapiede in via a.coppola frazione san lazzaro • ristrutturazione e adeguamento dell'impianto sportivo in frazione pianillo • mitigazione rischio idrogeologico • ristrutturazione ed efficientamento energetico dell' edificio comunale palazzo camillo villani • completamento strada radicata - fontana (via emilio scaglione) • realizzazione area a verde pubblico e tratto di marciapiede in via mazzini - ambito zona cimiteriale • ristrutturazione e adeguamento edificio scolastico "s. di giacomo" frazione pianillo.
8) AGEROLA FUTURA: LE GRANDI OPERE	Principali punti di intervento: 1.Palazzetto dello Sport "Alfonso Criscuolo" 2.Colonia Montana Principe di Napoli

SEZIONE OPERATIVA

La SeO ha carattere generale, e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS del DUP. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della SeO, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La SeO è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La SeO supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La SeO individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato della manovra di bilancio.

La sezione operative del DUP declina in termini operativi le scelte strategiche dell'Amministrazione.

Nelle sezioni che seguono saranno evidenziate le modalità con cui l'amministrazione ha tracciato per il prossimo triennio gli obiettivi da conseguire.

Nella tabella che segue sono sintetizzati le principali voci di entrata e di spesa del bilancio dell'ente, nel rispetto dei principi di bilancio.

ENTRATE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESE	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio							
Utilizzo avanzo di amministrazione	63.093,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.784.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	4.543.795,39	4.287.530,54	4.273.930,54
					0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	375.639,13	266.774,28	266.774,28				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	481.754,00	485.354,00	481.754,00				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	17.331.089,49	11.580.000,00	53.460.000,00
					0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	112.855,10	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	112.855,10	0,00	0,00
Totale entrate finali.....	22.029.726,60	16.070.965,26	57.937.365,26	Totale spese finali.....	21.987.739,98	15.867.530,54	57.733.930,54
Titolo 6 - Accensione di prestiti	112.855,10	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	217.934,72	217.934,72	217.934,72
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.630.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.630.000,00	1.330.000,00	1.330.000,00
Totale titoli	23.772.581,70	17.415.465,26	59.281.865,26	Totale titoli	23.835.674,70	17.415.465,26	59.281.865,26
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	23.835.674,70	17.415.465,26	59.281.865,26	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	23.835.674,70	17.415.465,26	59.281.865,26

A) VALUTAZIONE GENERALE SUI MEZZI FINANZIARI

Le fonti di finanziamento del bilancio sono raggruppate in diversi livelli di dettaglio. Il livello massimo di aggregazione delle entrate è il titolo, che rappresenta la fonte di provenienza dell'entrata. Il secondo livello di analisi è la tipologia, definita in base alla natura stessa dell'entrata nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. Segue infine la categoria, classificata in base all'oggetto dell'entrata nell'ambito della tipologia di appartenenza.

Definito il criterio di classificazione, è opportuno porre l'accento sul fatto che il cambiamento nel criterio di allocazione dell'entrata conseguente alle mutate regole contabili rende non facilmente accostabili i dati storici delle entrate con le previsioni future. Secondo il nuovo principio di competenza, infatti, l'iscrizione della posta nel bilancio, e di conseguenza il successivo accertamento, viene effettuato nell'esercizio in cui sorge l'obbligazione attiva ma è imputato nell'anno in cui andrà effettivamente a scadere il credito.

Le decisioni che si vengono ad adottare in ambito tributario e tariffario sono il presupposto che poi autorizza l'ente a stanziare le corrispondenti poste tra le entrate e, più in particolare, nel livello più analitico definito dalle tipologie. Gli stanziamenti di bilancio prodotti da queste decisioni in tema di tributi e tariffe sono messi in risalto nelle pagine successive di riepilogo delle entrate per titoli.

Sono state altresì riportate anche i dati delle entrate in conto capitale (contributi in C/capitale), e cioè l'alternativa non onerosa alla pratica dell'indebitamento.

Titolo 1° - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa

Entrate tributarie per tipologia	Previsioni 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
101 - Imposte e tasse e proventi assimilati	3.313.579,06	3.466.306,00	3.435.306,00	3.425.306,00
104 – Compartecipazione di tributi	2.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
301 – Fondi perequativi da A.C	288.192,30	316.030,98	316.030,98	316.030,98
TOTALE	3.620.440,94	3.784.336,98	3.753.336,98	3.743.336,98

I trasferimenti correnti dello Stato e della Regione affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in c/gestione, e cioè risorse destinate al finanziamento di funzioni proprie dell'ente. In seguito alla progressiva introduzione delle norme sul federalismo fiscale, il percorso delineato dal legislatore comporta l'abbandono di questo sistema che viene ad essere sostituito con forme di finanziamento fondate sul reperimento di entrate di stretta pertinenza locale.

In questa prospettiva, si tende a privilegiare un contesto di forte autonomia che valorizza la qualità dell'azione amministrativa e la responsabilità degli amministratori nella gestione della cosa pubblica. La norma prevede infatti la soppressione dei trasferimenti statali e regionali diretti al finanziamento delle spese, ad eccezione degli stanziamenti destinati ai fondi perequativi e dei contributi erariali e regionali in essere sulle rate di ammortamento dei mutui contratti dagli enti locali.

Titolo 2° - Trasferimenti correnti

Trasferimenti correnti per tipologia	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
101 –Trasferimenti correnti da A.P.	391.359,13	373.639,13	264.774,28	264.774,28
103- Trasferimenti correnti da imprese	70.000,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
TOTALE	461.359,13	375.639,13	266.774,28	266.774,28

Titolo 3 ° - Entrate extratributarie

Questo genere di entrate è una significativa fonte di finanziamento del bilancio, reperita con mezzi propri e ottenuta con l'applicazione di tariffe a tutta una serie di prestazioni rese ai singoli cittadini. Si tratta di servizi a domanda individuale, istituzionali e produttivi. Le altre risorse che confluiscono in questo comparto sono i proventi dei beni in affitto, gli utili ed i dividendi delle partecipazioni e altre entrate minori. Il Comune, nel momento in cui pianifica l'attività per l'anno successivo, sceglie la propria politica tariffaria e individua la percentuale di copertura del costo dei servizi a domanda individuale che sarà finanziata con tariffe e altre entrate specifiche.

L'Amministrazione rende così noto alla collettività l'entità del costo che tutti saranno chiamati a coprire per rendere possibile l'erogazione di certe prestazioni ad un prezzo sociale.

Entrate extra tributarie per tipologia	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
100 – Vendita di beni e servizi	239.600,00	225.600,00	229.400,00	231.800,00
200 – Proventi da attività di controllo e di repressione degli illeciti	2 4.000,00	25.000,00	26.000,00	26.000,00
300 – Interessi attivi	4.000,00	4.954,00	4.954,00	4.954,00
500 – Rimborsi e altre entrate correnti	285.000,00	226.200,00	225.000,00	219.000,00
TOTALE	552.600,00	481.754,00	485.354,00	481.754,00

Titolo 4° - Entrate in conto capitale

I trasferimenti in c/capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al Comune da entità pubbliche, come lo Stato, la Regione o la Città Metropolitana, UE, oppure erogati da soggetti privati. Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio.

Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come un investimento, infatti, può essere alienato, ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo l'esistenza di eccezioni espressamente previste dalla legge.

Entrate in c/capitale per tipologia	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
200 – Contributi agli investimenti	20.222.512,59	16.830.141,39	11.160.000,00	53.040.000,00
400 – Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	25.000,00	0,00	0,00
500 – Altre entrate in c/capitale	420.000,00	420.000,00	420.000,00	420.000,00
TOTALE	20.642.512,59	17.275.141,39	11.580.000,00	53.460.000,00

Titolo 5° - Entrate da riduzione di attività finanziarie

Entrate da riduzione attività finanziarie	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 200 – Riscossione crediti di breve termine	0,00	112.855,10	0,00	0,00
TOTALE	0,00	112.855,10	0,00	0,00

Titolo 6° - Accensione Prestiti

Entrate da accensione prestiti	Stanziamiento 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Tipologia 200 – Accensione prestiti a breve termine	0,00	112.855,10	0,00	0,00
TOTALE	0,00	112.855,10	0,00	0,00

B) QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONI

Le spese del bilancio di previsione 2017-2019 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal d.lgs n. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Spese per missioni e programmi			2017	2018	2019
01		Missione 1 - Servizi generali e istituzionali	1.642.844,49	1.499.650,64	1.479.550,64
	01	Organi istituzionali	111.750,00	111.750,00	111.750,00
	02	Segreteria generale	401.760,00	390.170,00	391.170,00
	03	Gestione Economica e finanziaria, programmazione e provveditorato	162.194,00	160.494,00	156.494,00
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	132.050,00	126.479,00	128.879,00
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	102.598,64	82.598,64	84.598,64
	06	Ufficio Tecnico	387.978,85	349.046,00	344.046,00
	07	Elezioni e consultazioni popolari-anagrafe e stato civile	127.813,00	127.313,00	127.313,00
	11	Altri servizi generali	216.700,00	151.800,00	141.300,00
03		Missione 3 – Ordine Pubblico e Sicurezza	338.745,61	343.220,61	343.220,61
	01	Polizia locale e amministrativa	338.745,61	343.220,61	343.220,61
04		Missione 4 – Istruzione e Diritto allo studio	459.873,35	460.573,35	460.573,35
	01	Istruzione Prescolastica	4.500,00	4.000,00	4.000,00
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	128.073,35	129.073,35	129.073,35
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	277.300,00	277.500,00	277.500,00
	07	Diritto allo studio	50.000,00	50.000,00	50.000,00
05		Missione 5 – Tutela e valorizzazione dei beni ed attività culturali	32.000,00	32.000,00	32.000,00
	02	Attività culturali ed interventi diversi nel settore culturale	32.000,00	32.000,00	32.000,00
06		Missione 6 – Politiche giovanili, sport e tempo libero	44.902,39	40.902,39	36.902,39
	01	Sport e tempo libero	43.402,39	39.402,39	35.402,39
	02	Giovani	1.500,00	1.500,00	1.500,00
07		Missione 7 – Turismo	160.622,00	75.000,00	75.500,00
	01	Sviluppo e valorizzazione del turismo	160.622,00	75.000,00	75.500,00
08		Missione 8 – Assetto del territorio ed edilizia	17.000,00	18.000,00	28.000,00
	01	Urbanistica ed assetto del territorio	17.000,00	18.000,00	28.000,00
09		Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1.152.806,39	1.139.856,39	1.139.856,39
	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	60.050,00	55.100,00	55.100,00
	03	Rifiuti	1.050.600,00	1.042.600,00	1.042.600,00
	04	Servizio idrico integrato	42.156,39	42.156,39	42.156,39
10		Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità	359.581,94	336.248,39	348.248,39
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	359.581,94	336.248,39	348.248,39

Spese per missioni e programmi			2017	2018	2019
11		Missione 11 – Soccorso civile	8.700,00	8.500,00	7.500,00
	01	Sistema di protezione civile	8.700,00	8.500,00	7.500,00
12		Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e	230.730,00	229.650,00	204.650,00
	07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	158.580,00	157.500,00	132.500,00
	09	Servizio necroscopico e cimiteriale	72.150,00	72.150,00	72.150,00
13		Missione 13 – Tutela della salute	10.000,00	10.000,00	10.000,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14		Missione 14 – Sviluppo economico e competitività	2.500,00	3.500,00	3.500,00
	01	Industria, PMI e artigianato	2.000,00	3.000,00	3.000,00
	02	Commercio – reti distributive – tutela dei consumatori	500,00	500,00	500,00
16		Missione 16 – Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1.000,00	2.000,00	2.000,00
	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.000,00	2.000,00	2.000,00
20		Missione 20 – Fondi ed accantonamenti	82.489,22	87.928,77	102.428,77
	01	Fondo di riserva	16.635,82	14.008,42	15.624,77
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	64.940,40	73.007,35	85.891,00
	03	Altri fondi	913,00	913,00	913,00
		Totale	4.543.795,39	4.287.530,54	4.273.930,54

C) PARTE SPESA: REDAZIONE PER PROGRAMMI ALL'INTERNO DELLE MISSIONI, CON DESCRIZIONE DEGLI STESSI, FINALITÀ CHE SI INTENDONO CONSEGUIRE, E INDICAZIONE DELLE RISORSE UMANE E STRUMENTALI AD ESSE DESTINATE.

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 01: ORGANI ISTITUZIONALI

Descrizione del programma:

Il programma in questione comprende tutte le attività e le iniziative rivolte agli organi istituzionali, sia nell'ambito della loro attività ordinaria, che nell'ambito di quella espletata nel rapporto con la comunità amministrata.

L'obiettivo è quello di una puntuale ed efficace risposta ai bisogni dei cittadini, e ai diversi adempimenti imposti per legge all'amministrazione comunale.

Motivazione delle scelte:

- Adempimenti di legge e mantenimento del livello qualitativo e quantitativo dei servizi degli organi istituzionali;
- Assicurare e migliorare il supporto agli organi istituzionali, sia politici che tecnici per l'erogazione dei servizi cui l'ente è preposto.

Risorse Umane : istruttore amministrativo di categoria C.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione agli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 02: SEGRETERIA GENERALE

Descrizione del programma:

Questo programma comprende tutte le attività di segreteria e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale ed amministrativo, oltre che il servizio legale. Include, altresì, la piena attuazione degli adempimenti correlati alla trasparenza, ai controlli ed alla prevenzione della corruzione alla luce delle nuove funzioni attribuite al segretario, secondo gli obiettivi annuali predefiniti nel piano della prevenzione e della corruzione e nel programma della trasparenza ed integrità. In tale programma è altresì previsto il servizio protocollo informatico, la tenuta degli archivi e l'albo pretorio.

Motivazione delle scelte:

Garantire l'attività di segreteria e di supporto al segretario generale nell'espletamento dei propri compiti istituzionali. Offrire un servizio efficiente all'utente esterno, diffondere tra il personale comunale un nuovo e diverso approccio lavorativo che ispiri alla cultura d'impresa, al miglioramento delle attività e al loro controllo. Garantire la tempestiva costituzione in giudizio dell'ente.

Risorse Umane: sono le unità di categoria C e B che fanno parte del servizio segreteria, protocollo.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 03: GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE

Descrizione del programma:

Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale. Comprende le spese per la formulazione, il coordinamento e il monitoraggio dei piani e dei programmi economici e finanziari in generale, per la gestione dei servizi di tesoreria, del bilancio, di revisione contabile e di contabilità ai fini degli adempimenti fiscali obbligatori per le attività svolte dall'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività dell'economato per l'approvvigionamento dei beni nonché dei servizi di uso generale necessari al funzionamento dell'ente.

Il Dlgs 118/2011 e s.m.i. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, ha imposto una totale rivisitazione dei documenti di programmazione economico-finanziari, di rendicontazione, oltre che delle norme contabili di riferimento. Nel corso dell'esercizio 2017 occorrerà completare la transizione alla contabilità armonizzata, attraverso l'attivazione del sistema di contabilità economico-patrimoniale secondo i principi di armonizzazione e del nuovo piano dei conti integrato, con lo scopo di avere dati di costo e ricavi attendibili per le rilevazioni economiche sui servizi.

Motivazione delle scelte:

Anche se molte scelte relative all'attività del settore sono obbligatorie in quanto definite dalla legge, la gestione è legata alla volontà dell'amministrazione di conseguire specifici risultati in materia di politica finanziaria e di politica fiscale, nell'ambito di un rapporto di collaborazione e costante comunicazione con i cittadini. Prima motivazione è la consapevolezza dell'opportunità e della necessità di determinare un utilizzo tempestivo e completo delle risorse a disposizione, al fine di non lasciarle inutilizzate e mettendole invece al servizio dei cittadini, soprattutto in una difficile congiuntura come quella attuale. Per tale motivo vengono effettuate costanti analisi sul bilancio. Sul piano della politica fiscale l'attività tende alla perequazione fiscale; la lotta all'evasione ha come fine oltre alla regolarizzazione di tutte le posizioni, la volontà di evitare l'applicazione di imposte e tasse non strettamente necessarie.

Risorse Umane: per la realizzazione di tale programma, oltre al responsabile di settore, sono utilizzate, una istruttrice di categ. C al servizio personale ed una al servizio economato sempre di categoria C.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 04: GESTIONE ENTRATE TRIBUTARIE

Descrizione del programma:

Questo programma comprende le politiche tributarie legate ai principali tributi (IMU, TASI, TARI, Pubblicità, Affissioni ecc.), le attività di accertamento ordinario e di predisposizione di ruoli coattivi, in relazione alle attività di contrasto, all'evasione ed elusione fiscali di competenza dell'ente.

Motivazione delle scelte:

Continuare l'attività accertativa al fine di contrastare il fenomeno dell'evasione fiscale e garantire una maggiore equità fiscale nel lungo periodo.

Risorse Umane: per la realizzazione di tale programma sono utilizzate due istruttrici di categ. C.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 05 - GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI

PROGRAMMA 06 - UFFICIO TECNICO

Descrizione dei programmi:

Amministrazione e funzionamento del servizio di gestione del patrimonio dell'ente. Amministrazione e funzionamento delle attività per la programmazione ed il coordinamento degli interventi nel campo delle opere pubbliche inserite nel programma triennale ed annuale delle opere pubbliche, oltre che consentire lo sviluppo del territorio attraverso la realizzazione di nuove opere e la manutenzione di quelle esistenti. Comprende le spese per gli interventi di realizzazione e di manutenzione ordinaria e straordinaria. Potenziamento del sistema di monitoraggio delle oo.pp., mediante l'incremento delle attività del servizio di verifica sulla correttezza dell'iter amministrativo per l'approvazione delle oo.pp..

Risorse Umane: Per il conseguimento delle predette finalità ci si avvale del responsabile di settore, e di due unità di cat. C.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

PROGRAMMA 07: ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI – ANAGRAFE E STATO CIVILE

Descrizione dei programmi:

Questo programma consiste nell'amministrazione e nel funzionamento dell'anagrafe e della tenuta ed aggiornamento dei registri di stato civile. Sono incluse in esse le spese per le attività di consultazione elettorale.

L'obiettivo contempla la gestione di tutti i servizi correlati alle funzioni delegate dallo stato. L'ufficio anagrafe, l'ufficio di stato civile, l'ufficio elettorale, denominati unitariamente servizi demografici, si occupano dell'iscrizione, registrazione, modifica e cancellazione dei movimenti migratori della popolazione e

della certificazione dei fatti giuridicamente rilevanti ad essi collegati all'interno del territorio comunale.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono motivate dalla volontà di rendere detti servizi sempre più rispondenti alle reali esigenze della cittadinanza.

Risorse Umane: Per il conseguimento delle predette finalità ci si avvale delle due unità di categoria C, coordinate dal Responsabile di Settore..

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
PROGRAMMA N. 11- ALTRI SERVIZI GENERALI

Descrizione dei programmi:

Questo programma si occupa dell'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi aventi carattere generale di coordinamento amministrativo, di gestione e di controllo per l'Ente non riconducibili agli altri programmi di spesa della Missione 01 e non attribuibili ad altre specifiche missioni di spesa. Comprende, tra l'altro, le spese per i buoni mensa dei dipendenti, delle assicurazioni RCVT, servizio di pulizia degli uffici c/li, assistenza software ecc.

La tabella che segue riporta le risorse finanziarie finalizzate ai vari programmi contenuti nella missione 01 – Servizi istituzionali generali di gestione – sopra esposti.

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.642.844,49	2.025.000,00	0,00	3.667.844,49	1.499.650,64	0,000		1.499.650,64	1.479.550,64	0,00		1.479.550,64

MISSIONE 03: ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA - PROGRAMMA 01: POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA

MISSIONE 11: SOCCORSO CIVILE – PROGRAMMA 01: SISTEMA DI PROTEZIONE CIVILE

MISSIONE 13: TUTELA DELLA SALUTE - PROGRAMMA 07: ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA

Descrizione dei programmi:

Rientrano:

- la programmazione legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico ed alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono inclusi in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio;
- l'attività correlata all'amministrazione e al funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, per la prevenzione, soccorso e superamento delle emergenze, nonché fronteggiare eventuali calamità naturali, in collaborazione con il nucleo di Protezione Civile Comunale;
- l'attività connesse alla lotta contro il randagismo e servizi connessi.

Motivazione delle scelte:

- Migliorare la sicurezza sul territorio comunale e la circolazione veicolare nel centro abitato e zone periferiche.

Risorse Umane: Agenti della Polizia Municipale in forza a tempo indeterminato nel settore, oltre a personale a tempo determinato assunto per esigenze stagionali nei limiti consentiti dalla normativa vigente.

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
3 Ordine pubblico e sicurezza**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								

338.745,61			338.745,61	343.220,61			343.220,61	343.220,61			343.220,61
------------	--	--	------------	------------	--	--	------------	------------	--	--	------------

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
11 Soccorso civile**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
8.700,00			8.700,00	8.500,00			8.500,00	7.500,00			7.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
13 Tutela della salute**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
10.000,00			10.000,00	10.000,00			10.000,00	10.000,00			10.000,00

MISSIONE 04: ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

PROGRAMMA 01: ISTRUZIONE PRESCOLASTICA

PROGRAMMA 02: ALTRI ORDINE DI ISTRUZIONE

PROGRAMMA 06: SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE

PROGRAMMA 07: DIRITTO ALLO STUDIO

Descrizione dei programmi.

Questi programmi riguardano la programmazione in tema di diritto allo studio e abbracciano il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, quali il trasporto, la refezione e l'assistenza scolastica in genere. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle politiche dell'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione diritto allo studio.

Motivazione delle scelte:

Promuovere ulteriori azioni a sostegno della missione educativo-formativa delle scuole presenti su tutto il territorio comunale, anche sulla base delle disponibilità finanziarie e delle iniziative scolastiche.

Risorse Umane: sono le unità di categoria D e C allocate presso il settore Affari Generali

Risorse strumentali: sono quelle in dotazione presso gli uffici (PC, fax, stampanti, telefono, mobili e arredo ecc.).

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
4 Istruzione e diritto allo studio**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
459.873,35	1.563.093,00		2.022.966,35	460.573,35	1.400.000,00		1.860.573,35	460.573,35			460.573,35

MISSIONE 05 TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ CULTURALI - PROGRAMMA 02: ATTIVITÀ CULTURALI ED INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE

MISSIONE 06 POLITICHE GIOVANILI SPORT E TEMPO LIBERO - PROGRAMMA 01: SPORT E TEMPO LIBERO

MISSIONE 07 TURISMO – PROGRAMMA 01: SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO

Descrizione programmi:

Questi programmi comprendono:

- 1.1'amministrazione e funzionamento delle attività culturali, promuovere sul territorio il sostegno alle strutture con finalità culturali;
- 2.1'amministrazione e il funzionamento di attività sportive, ricreative, misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche;

3. tutte le iniziative relative all'amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo, per la promozione e lo sviluppo del turismo e per la programmazione ed il coordinamento delle iniziative turistiche sul territorio.

Motivazione delle scelte:

Supportare le associazioni presenti sul territorio nel raggiungimento degli obiettivi nonché trasferire alle stesse contributi, compatibilmente con le disponibilità del bilancio, a sostegno delle varie attività ordinarie e straordinarie. Accrescere il richiamo turistico - ambientale ed enogastronomico promuovendo numerose manifestazioni turistiche di concerto con la locale associazione Pro-Loce e comitati festa.

Tra le manifestazioni si annoverano quelle socio folkloristiche estive e natalizie, Festival Agerola sui Sentieri degli Dei, Sagra del Fiordilatte e derivati, Sagra della patata, ed altre tendenti ad esaltare e valorizzare i prodotti tipici locali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
32.000,00			32.000,00	32.000,00			32.000,00	32.000,00			32.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
44.902,39	900.000,00		944.902,39	40.902,39	3.500.000,00		3.540.902,39	36.902,39			36.902,39

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
7 Turismo**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
160.622,00	400.000,00		560.622,00	75.500,00			75.000,00	75.500,00			75.000,00

MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA – PROGRAMMA 01: URBANISTICA ED ASSETTO DEL TERRITORIO

MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ

PROGRAMMA 01: INDUSTRIA PMI E ARTIGIANATO

PROGRAMMA 02: COMMERCIO – RETI DISTRIBUTIVE – TUTELA DEI CONSUMATORI

MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA - PROGRAMMA 01: SVILUPPO DEL SETTORE AGRICOLO E DEL SISTEMA AGROALIMENTARE

Descrizione programmi:

Questi programmi comprendono rispettivamente:

1. l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura di servizi ed attività relative alla pianificazione ed alla gestione del territorio della casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa;
2. sostenere e valorizzare il commercio, l'artigianato e la piccola industria, al fine di facilitare le opportunità di attrazione di imprenditori per creare maggiore ricchezza sul territorio e conseguentemente più opportunità di lavoro;
3. sostenere e valorizzare il settore agricolo per meglio valorizzare i prodotti tipici locali.

Motivazione delle scelte

Rilancio delle varie attività agricole, commerciali, artigianali e piccola industria, diventando fondamentale sostenere, soprattutto a livello urbanistico e qualitativamente, la ripresa di tali fondamentali attività per continuare ad assicurare al Comune di Agerola la sua storica funzione.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
17.000,00	180.000,00		197.000,00	18.000,00	200.000,00		218.000,00	28.000,00	200.000,00		228.000,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
14 Sviluppo economico e competitività**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
2.500,00	1.343.591,39		1.346.091,39	3.500,00			3.500,00	3.500,00			3.500,00

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale

Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.000,00			1.000,00	2.000,00			2.000,00	2.000,00			2.000,00

MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

PROGRAMMA 02: TUTELA E VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE

PROGRAMMA 03: RIFIUTI

PROGRAMMA 04: SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione programmi:

Questi programmi comprendono rispettivamente:

- 1.l'amministrazione ed il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali, la difesa del suolo dall'inquinamento, riqualificazione, valorizzazione e fruizione della rete ecologica;
2. l'amministrazione, vigilanza, ispezione, funzionamento e supporto alla raccolta, al trattamento ed ai sistemi di smaltimento dei rifiuti, garantire il sostegno della raccolta differenziata aumentando ancora le percentuali di differenziazione e sensibilizzando ulteriormente la cittadinanza sul tema.
- 3.miglioramento della gestione del servizio idrico integrato di competenza dell'ATO – società Ausino Spa.

Motivazione delle scelte:

Continuare il controllo del territorio al fine di prevenire fenomeni di inquinamento:

Educazione continua all'ecologia- siamo tutti responsabili della tenuta ambientale;

Assicurare e potenziare la difesa della natura- Per difendere la stessa occorre prima di tutto conoscerla ed amarla.

Potenziare la protezione dei percorsi di interesse ambientale: ripulire e valorizzare hanno un significato elevato in termini educativi e ricreativi.

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
1.152.806,39	8.272.654,03		9.425.460,42	1.139.856,39	5.650.000,00		6.789.856,39	1.139.856,39	1.440.000,00		2.579.856,39

MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTI ALLA MOBILITÀ – PROGRAMMA 05: VIABILITÀ E INFRASTRUTTURE STRADALI

Descrizione programma:

amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale, amministrazione e attività relative alla illuminazione pubblica stradale. Garantire la manutenzione ordinaria della rete stradale comunale e vicinale e dell'impianto di pubblica illuminazione, il cui servizio è gestito da ditta esterna.

Motivazione delle scelte:

Miglioramento della qualità del sistema viario sia sotto il profilo qualificativo che della sicurezza, potenziamento della manutenzione continua degli impianti di P.I. anche attraverso l'installazione di punti luce sui strade c/li scarsamente illuminate.

Spesa prevista per la realizzazione della missione: 10 Trasporti e diritto alla mobilità

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
359.581,94	1.647.000,00		2.006.581,94	336.248,39	330.000,00		666.248,39	348.248,39	51.820.000,00		52.168.248,39

MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIE

PROGRAMMA 07: PROGRAMMAZIONE E GOVERNO DELLA RETE DEI SERVIZI SOCIOSANITARI E SOCIALI

PROGRAMMA 09: SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE

Descrizione dei programmi:

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche.

Amministrazione e funzionamento delle attività per l'erogazione dei servizi ed il sostegno per le persone bisognose; soggiorno climatico per gli anziani e visite guidate culturali.

Il perseguimento di tali programmi avviene di concerto con l'Ambito 32, di cui fa parte il Comune di Agerola, con Comune capofila Sant'Antonio Abate a cui vengono trasferite le risorse finanziarie necessarie all'erogazione di suddetti servizi;

Gestione dei servizi cimiteriali, garantendo la qualità del servizio erogato.

Motivazione delle scelte:

Realizzazione di uno spazio fondamentale per garantire l'incontro e l'incrocio delle esperienze fra persone di diversa età, cultura, condizione di salute e di ceti sociali, per consentire ai cittadini, siano essi bambini, ragazzi, giovani e/o anziani, specie per quelli più deboli e bisognosi, di ritrovarsi e di condividere delle esperienze qualificanti, in un processo di crescita e rafforzamento del senso civico, quali potrebbero essere sicuramente, le visite guidate, i soggiorni climatici, l'assistenza domiciliare a persone anziane e/o portatori di handicap. ecc..

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
230.730,00	180.000,00		410.730,00	229.650,00			229.650,00	204.650,00			204.650,00

MISSIONE 20 – FONDI ED ACCANTONAMENTI:

PROGRAMMA 01 – FONDO DI RISERVA

PROGRAMMA 02 – FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ

PROGRAMMA 03 – ALTRI FONDI

Tali programmi sono inerenti la costituzione di appositi fondi sulla base delle normative vigenti, per fronteggiare situazioni imprevedibili, nonché tener conto della difficile esazione di alcuni tributi comunali.

**Spesa prevista per la realizzazione della missione:
20 Fondi e accantonamenti**

ANNO 2017				ANNO 2018				ANNO 2019			
Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
Competenza	Competenza	Competenza	Competenza								
82.489,22			82.489,22	87.928,77			87.928,77	102.428,77			102.428,77

PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI PUBBLICI, PERSONALE E PATRIMONIO

La parte seconda della Sezione operativa comprende la programmazione in materia di lavori pubblici, personale e patrimonio. La realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali che sono ricompresi nella sezione operativa del DUP. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. Ogni ente locale deve analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il loro finanziamento.

Il programma deve in ogni modo indicare le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dalla legge; la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi di realizzazione delle opere e del collaudo; la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica.

La gestione del patrimonio immobiliare comunale è strettamente legata alle politiche istituzionali, sociali e di governo del territorio che il Comune intende perseguire ed è principalmente orientata alla valorizzazione dei beni demaniali e patrimoniali del comune.

L'attività è articolata con riferimento a due livelli strategici:

- la valorizzazione del patrimonio anche attraverso la dismissione e l'alienazione dei beni, preordinata alla formazione d'entrata nel bilancio del Comune, e alla messa a reddito dei cespiti;
- la razionalizzazione e l'ottimizzazione gestionale sia dei beni strumentali all'esercizio delle proprie funzioni sia di quelli locati, concessi o goduti da terzi.

Nella sezione operativa del DUP trova collocazione altresì la programmazione del fabbisogno del personale.

D) PROGRAMMAZIONE LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione delle opere pubbliche, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale ed ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

L'ente con delibera di G.C. n. 120 del 07.10.2016, cui si fa rinvio, ha approvato lo schema del programma triennale 2017-2019 e dell'elenco annuale 2017 delle OO.PP. Tale delibera costituisce allegato al bilancio di previsione.

E) PROGRAMMAZIONE PERSONALE DIPENDENTE

Ai sensi dell'art. 91 del Tuel, gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, obbligo non modificato dalla riforma contabile dell'armonizzazione. L'art. 3, comma 5-bis del d.L. n. 90/2014 convertito nella Legge n. 114/2014, ha introdotto il comma 557-quater alla legge n. 296/2006 che dispone che: "a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione".

Con delibera di G.C. n. 32 del 15.03.2017, l'ente ha approvato il fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019.

F) PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, così come convertito dalla Legge n. 133/2008 stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali con delibera dell'organo di governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi ed uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissioni.

I riflessi finanziari dell'adozione del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni per il triennio 2017/2019 sono stati riportati nella delibera adottata dal Consiglio Comunale n. 7 del 16.03.2017, allegata al bilancio di previsione.

G) STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE ULTERIORI

Con delibera di Giunta Comunale n. 26 del 08.03.2017, è stata effettuata la ricognizione delle spese oggetto di riduzione ai sensi del D.L. 78/2010 convertito in legge n. 122/2010 e successive modifiche ed integrazioni i cui riflessi finanziari sono stati debitamente riportati negli strumenti di programmazione, cui si fa rinvio.

Si è provveduto altresì ad aggiornare con deliberazione di G.C. n. 36 del 15.03.2017 il piano triennale 2017/2019 per il contenimento delle spese di funzionamento delle strutture comunali ai sensi dell'art. 1, commi 594,598 della Legge 244/2007, allegato al bilancio di previsione.

Con delibera consiliare n. 8 del 15.03.2017 è stato approvato il programma degli incarichi di studio, ricerca, consulenza e collaborazioni per l'anno 2017 ai sensi dell'art. 3 comma 155 della legge 244/2007, anch'esso allegato al bilancio di previsione.